

Davide Campari – Milano S.p.A.

**Relazione semestrale
al 30 giugno 2003**

INDICE

Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	7
Introduzione	9
Eventi significativi	9
Andamento delle vendite	11
Conto economico consolidato	18
Redditività per area di <i>business</i>	22
Situazione patrimoniale	25
Investimenti	26
Attività di ricerca e sviluppo	27
Posizione finanziaria netta	27
Altre informazioni	28
<i>La Capogruppo</i>	28
<i>Campari in borsa</i>	28
<i>Possesso e acquisto di azioni proprie e della controllante</i>	29
<i>Rapporti con società controllate non consolidate, controllanti e loro controllate</i>	30
Eventi successivi alla chiusura del semestre	30
Evoluzione prevedibile della gestione	32
Allegati:	33
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	33
Conto economico consolidato riclassificato	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Bilancio consolidato e della Capogruppo	37
Struttura e contenuto del bilancio consolidato e della Capogruppo	39
Prospetti contabili consolidati e note esplicative e integrative del Gruppo Campari	40
Stato patrimoniale	40
Conto economico	41
Note esplicative e integrative	42
Elenco delle partecipazioni	60
Prospetti contabili e note esplicative e integrative della Capogruppo	
Davide Campari-Milano S.p.A.	62
Stato patrimoniale	62
Conto economico	63
Note esplicative e integrative	64
Rendiconto finanziario della Capogruppo	82
Relazione della società di revisione	83

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Luca Garavoglia	Presidente
Jörn Böttger	Amministratore Delegato e Managing Director Business Unit Italy
Carlo P. Campanini Bonomi	Amministratore ⁽²⁾
Matteo D'Asta	Amministratore ⁽³⁾
Cesare Ferrero	Amministratore e membro del Comitato Audit
Franzo Grande Stevens	Amministratore e membro del Comitato Remunerazione e Nomine
Paolo Marchesini	Amministratore e Chief Financial Officer
Marco P. Perelli-Cippo	Amministratore Delegato e Chief Executive Officer
Giovanni Rubboli	Amministratore, membro del Comitato Audit e membro del Comitato Remunerazione e Nomine
Renato Ruggiero	Amministratore e membro del Comitato Remunerazione e Nomine ^{(2) (4)}
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato e Officer Legal Affairs and Business Development
Vincenzo Visone	Amministratore e Deputy Chief Executive Officer
Marco Vitale	Amministratore e membro del Comitato Audit
Machiel Anton Zondervan	Amministratore

Con delibera del 2 maggio 2001 l'assemblea ha confermato Presidente Luca Garavoglia, per una durata triennale e fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, con i poteri di legge e statutariamente previsti.

Con delibera del 7 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha conferito agli Amministratori Delegati Marco P. Perelli-Cippo, Stefano Saccardi e Jörn Böttger i seguenti poteri per una durata triennale e fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio 2003:

- con firma singola: poteri di ordinaria rappresentanza e gestione, entro limiti di valore o temporali determinati per ciascuna categoria di atti;
- con firma abbinata a due: poteri di rappresentanza e gestione per determinate categorie di atti, entro limiti di valore o temporali considerati eccedenti l'attività ordinaria.

COLLEGIO SINDACALE ⁽⁵⁾

Umberto Tracanella	Presidente
Marco di Paco	Sindaco Effettivo
Antonio Ortolani	Sindaco Effettivo
Angeloguideo Mainardi	Sindaco Supplente
Giuseppe Pajardi	Sindaco Supplente
Mario Tracanella	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁶⁾

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, come da delibera del 2 maggio 2001.

(2) In carica a seguito delle dimissioni degli Amministratori Geert Gaarnat e Nicolaas J.M. Kramer per cooptazione intervenuta il 4 marzo 2002, successivamente ratificata dall'assemblea del 30 aprile 2002.

(3) Nominato dall'assemblea del 30 aprile 2002 a seguito della scomparsa di Vincenzo Caianiello, Amministratore e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

(4) Nominato membro del Comitato Remunerazione e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2002.

(5) In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, come da delibera del 2 maggio 2001

(6) Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2001, 2002 e 2003 conferito dall'assemblea del 1 marzo 2001.

CAMPARI

Davide Campari – Milano S.p.A.
Relazione semestrale al 30 giugno 2003



Relazione sulla gestione

INTRODUZIONE

I risultati economici del Gruppo Campari nel primo semestre 2003 possono così essere sintetizzati:

€ milioni	Primo semestre 2003	Primo semestre 2002	Variazione %
Vendite al netto di sconti e accise	332,7	306,5	8,5%
EBITDA	78,9	75,3	4,8%
EBITA	70,9	67,5	4,9%
EBIT	56,9	53,7	6,1%
Utile ante imposte e interessi di minoranza	51,4	52,2	-1,5%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	28,0	32,0	-12,6%

Evidenziando una crescita delle vendite e dell'EBIT rispettivamente del 8,5% del 6,1%, il semestre può essere considerato più che soddisfacente, soprattutto alla luce del considerevole impatto negativo generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio e in particolar modo al forte apprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro USA e del Real brasiliano.

Qualora i valori del primo semestre 2003 venissero convertiti a cambi costanti, ovvero quelli del primo semestre 2002, la crescita delle vendite e dell'EBIT sarebbe stata rispettivamente del 16,7% e del 16,8%, così come evidenziato nella tabella sotto riportata.

Variazione % tra primo semestre 2003 e 2002, a cambi costanti:

Vendite al netto di sconti e accise	16,7%
EBITDA	13,2%
EBITA	13,5%
EBIT	16,8%
Utile ante imposte e interessi di minoranza	8,3%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	-5,2%

L'utile ante imposte e interessi di minoranza, in leggera contrazione a cambi reali e in crescita del 8,3% a cambi costanti, ha subito negativamente l'impatto di minori proventi straordinari e di maggiori oneri finanziari.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo evidenzia una flessione del 12,6% a cambi reali, contenuta al 5,2% a cambi costanti, dovuta a un più elevato carico fiscale e a più consistenti interessi di minoranza.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Sottoscrizione di un accordo con i sindacati

Il 10 gennaio 2003 il Gruppo ha annunciato il raggiungimento di un importante accordo con i sindacati di categoria relativo alla razionalizzazione dell'assetto produttivo e in particolare all'apertura del nuovo stabilimento di Novi Ligure e alla progressiva dismissione delle unità di Sesto San Giovanni e Termoli. Il livello occupazionale complessivo rimarrà invariato.

Saranno in ogni caso garantite concrete iniziative di ricollocamento nelle aree degli stabilimenti dismessi per tutti i dipendenti che lo ritenessero preferibile.

L'accordo, che si caratterizza anche per gli importanti sostegni economici per i lavoratori che saranno inseriti nelle liste di mobilità, è stato raggiunto in totale trasparenza con le organizzazioni sindacali, con una comunicazione anticipata del progetto di ristrutturazione sin dal marzo 2002 e conclusione dell'operazione a fine 2005.

Entrata del titolo Campari nel Midex

Dal 30 gennaio 2003 le azioni Campari sono entrate a far parte del Midex, l'indice delle principali società di media capitalizzazione quotate al Mercato telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Conseguentemente all'entrata nel Midex, dalla stessa data le azioni Campari sono negoziate anche sul Mercato After Hours (TAH) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Joint-venture per il mercato spagnolo

Il 10 febbraio 2003 il Gruppo Campari ha annunciato la creazione di Summa S.L., una *joint-venture* con il Gruppo Gonzalez Byass finalizzata al rafforzamento e allo sviluppo delle attività di *marketing* e commercializzazione del portafoglio prodotti di entrambi i gruppi nel mercato spagnolo.

La *joint-venture*, operativa dal mese di aprile 2003, vede una quota di partecipazione del Gruppo Campari del 30% (mentre il residuo 70% fa capo al gruppo Gonzales Byass) e ha un volume atteso di vendite di 1,8 milioni di casse e un fatturato annuo atteso di oltre € 65 milioni.

Il gruppo Gonzalez Byass, fondato nel 1835, è una delle società *leader* in Spagna nella produzione e nel *marketing* di *sherry*, *brandy* e altri vini e *spirits*, tra cui: i *leader* di mercato *sherry* Tio Pepe fino e *brandy* Soberano, i *leader* nella categoria *super premium brandy* Lepanto e la gamma di *sherry* invecchiati 30 anni (Apostoles, del Duque, Noe e Matusalem); i vini Beronia (*rioja*), Altozano (*Tierra de Castilla*) e lo spumante *cava* Castell de Vilarnau.

Il Gruppo Campari è attualmente presente sul mercato spagnolo con i *brand* Campari, CampariSoda, SKYY Vodka, i *vermouth* Cinzano, Cinzano Soda e Cynar.

Lancio di Campari Mixx in Germania e Austria

Nel corso del primo trimestre 2003 sono stati finalizzati i contratti di distribuzione di Campari Mixx sul mercato tedesco e su quello austriaco, rispettivamente con Interbrew Deutschland, del gruppo Interbrew, e con Stock Austria, del gruppo Eckes.

Gli accordi prevedono una durata di 4 anni per il contratto tedesco e di 3 anni per quello austriaco.

In entrambi i mercati il marchio Campari rappresenta una realtà di primaria importanza all'interno del segmento degli *spirits* importati e pertanto il lancio di Campari Mixx rappresenta la naturale evoluzione della forte presenza del marchio Campari.

Lancio di SKYY Berry, SKYY Spiced e SKYY Vanilla negli Stati Uniti

Nel mese di marzo 2003 SKYY Spirits, LLC ha lanciato tre ulteriori *line extensions* (oltre alla già esistente SKYY Citrus) di SKYY Vodka.

Si tratta di SKYY Berry, SKYY Spiced e SKYY Vanilla, tre *vodka* aromatizzate, segmento in forte crescita nel mercato statunitense.

Incremento al 100% della partecipazione in Sella & Mosca S.p.A.

Nel mese di giugno 2003, con l'acquisto del 22,38% ancora detenuto da terzi, il Gruppo, tramite la controllata Zedda Piras S.p.A., ha portato al 100% la sua partecipazione in Sella & Mosca S.p.A.

Il controvalore dell'operazione è stato di € 8,5 milioni.

Fusione per incorporazione di Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.

Il 26 giugno 2003 Francesco Cinzano & C.ia. S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Campari-Crodo S.p.A., a decorrere dal 1 gennaio 2003 ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 917/86, mentre gli effetti civilistici connessi alla fusione decorrono dal 14 novembre 2003.

L'operazione risponde a finalità di semplificazione dell'assetto societario e razionalizzazione della gestione operativa.

ANDAMENTO DELLE VENDITE

Tutti i valori relativi alle vendite riportati nel presente paragrafo, siano essi definiti come vendite nette o anche semplicemente come vendite, sono sempre espressi al netto di accise e sconti.

Nel primo semestre del 2003 le vendite nette consolidate del Gruppo sono state € 332,7 milioni e hanno evidenziato una crescita del 8,5% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, in cui erano state pari a € 306,5 milioni.

Nella tabella sottostante viene evidenziata la variazione delle vendite nelle sue tre componenti di crescita esterna, crescita organica al lordo dell'effetto cambio e variazione dovuta ai tassi di cambio.

Analisi della variazione delle vendite nette	€ milioni	in % sul primo semestre 2002
Vendite nette del primo semestre 2003	332,7	
Vendite nette del primo semestre 2002	306,5	
Variazione totale	26,2	8,5%
di cui:		
Crescita esterna	18,3	6,0%
Crescita organica al lordo dell'effetto cambio	32,9	10,7%
Effetto cambio	-25,0	-8,1%
Variazione totale	26,2	8,5%

La crescita esterna, quantificabile nel 6,0%, è relativa alle vendite di *tequila* 1800, pari a € 18,3 milioni, realizzate nei primi sei mesi dell'anno dalla controllata Skyy Spirits, LLC.

Si rammenta che SKYY Spirits, LLC ha cominciato a distribuire il *brand* dal mese di ottobre 2002 e, conseguentemente, le vendite di *tequila* 1800, per i primi nove mesi del 2003, saranno considerate come crescita esterna.

La crescita organica, valutata a cambi medi invariati rispetto al primo semestre 2002, è stata pari al 10,7%; tale positiva evoluzione delle vendite del Gruppo ha beneficiato anche del contributo di Campari Mixx, il *ready to drink* lanciato nella seconda metà dello scorso anno.

Le variazioni dei tassi di cambio, per contro, hanno avuto sulle vendite nette un impatto negativo, quantificabile nel 8,1%.

Tale effetto negativo è determinato principalmente dalla svalutazione del Dollaro USA (-18,8%) e del Real brasiliano (-38,5%) nei confronti del Euro, rispetto al cambio medio del primo semestre del 2002.

Relazione sulla gestione

Cambi medi reali del semestre	2003	2002	Variazione %
BRC x 1 €	3,569	2,195	
€ x 1 BRC	0,2802	0,4555	-38,5%
US\$ x 1 €	1,105	0,898	
€ x 1 US\$	0,9050	1,1139	-18,8%

Il raffronto fra i tassi di cambio medi dei due semestri è particolarmente penalizzante, in quanto il graduale deprezzamento di tali valute nei confronti dell'Euro è iniziato indicativamente solo alla fine del primo semestre 2002.

Infatti, assumendo per ipotesi che i cambi del Dollaro USA e del Real brasiliano nella seconda metà di quest'anno restino in linea con i livelli medi rilevati nel primo semestre, l'impatto negativo dell'effetto cambi su base annua tenderebbe a ridursi rispetto a quello registrato nel primo semestre 2003: in particolare, la svalutazione del Real brasiliano passerebbe dal 38,5% al 22,0% mentre quella del Dollaro USA si ridurrebbe dal 18,8% al 14,4%.

Per una maggiore comprensione delle tabelle che seguono, è opportuno ricordare la metodologia adottata per calcolare l'impatto delle variazioni di cambio sulle vendite.

Overo, le vendite in valuta del primo semestre 2003 sono convertite in Euro sia al cambio medio del primo semestre 2003 che al cambio medio del primo semestre 2002; la differenza in valore assoluto tra questi due dati, che nel caso specifico di apprezzamento dell'Euro è sempre un valore negativo, viene rapportata alle vendite del primo semestre 2002, definite al cambio medio del primo semestre 2002: il valore percentuale così ottenuto esprime compiutamente l'effetto cambi.

La due tabelle sottostanti presentano le vendite per area geografica, evidenziando rispettivamente, la prima, la ripartizione e l'evoluzione delle vendite nette per area e, la seconda, l'incidenza percentuale, sull'evoluzione totale di ciascuna area, delle tre componenti di crescita esterna, variazione organica ed effetto cambi.

Vendite nette per area geografica	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione % 2003 / 2002
	€ milioni	%	€ milioni	%	
Italia	169,1	50,8%	159,4	52,0%	6,1%
Europa	64,4	19,4%	55,0	17,9%	17,1%
Americhe	94,3	28,4%	86,5	28,2%	9,0%
Resto del mondo	4,8	1,4%	5,5	1,8%	-13,3%
Totale	332,7	100,0%	306,5	100,0%	8,5%

Analisi della variazione % delle vendite nette per area geografica	Variazione in % totale del semestre	di cui crescita esterna	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio
Italia	6,1%	0,0%	6,1%	0,0%
Europa	17,1%	0,0%	17,3%	-0,2%
Americhe	9,0%	21,1%	16,0%	-28,1%
Resto del mondo	-13,3%	0,0%	-3,6%	-9,7%
Totale	8,5%	6,0%	10,7%	-8,1%

Mentre nel corso del 2002 la ripartizione delle vendite per area geografica si era significativamente modificata a seguito dell'acquisizione di Skyy Spirits LLC, che aveva determinato un raddoppio del peso relativo dell'area Americhe, nel primo semestre 2003, al contrario, pur in presenza di un importante apporto di crescita esterna in USA derivante da *tequila 1800* (+21,1%), effetti contrapposti, quali erosioni da cambi nelle Americhe (-28,1%) ed elevata crescita organica in Europa (+17,1%), hanno determinato il mantenimento di una ripartizione geografica delle vendite sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

In Italia (50,8% del totale) le vendite sono state pari a € 169,1 milioni e hanno avuto un incremento complessivo del 6,1%, determinato dalla apprezzabile crescita organica delle tre aree di *business*. Particolarmente positivo è stato l'andamento di tutti gli *spirits*, tra cui Campari Mixx, e degli spumanti Cinzano; anche i *soft drinks*, che hanno beneficiato di condizioni climatiche particolarmente favorevoli nei mesi di maggio e giugno, hanno recuperato il ritardo dei primi quattro mesi dell'anno, chiudendo il semestre con una variazione positiva.

È opportuno inoltre ricordare che il buon risultato relativo alle vendite Italia sarebbe apparso ancora migliore (+7,7%) ove non si considerasse la contrazione dei proventi, classificati nel segmento "altre vendite", derivanti dall'attività di imbottigliamento per conto terzi realizzata nello stabilimento di Sulmona.

Le vendite dell'area Europa, che rappresenta il 19,4% del totale, sono cresciute del 17,1% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

I fattori che hanno inciso maggiormente su tale positiva evoluzione sono stati:

- il lancio di Campari Mixx in Germania e in Austria;
- il positivo avvio di un nuovo accordo di distribuzione sull'importante mercato russo, particolarmente significativo per le vendite di *vermouth* Cinzano;
- i primi segnali di inversione di tendenza delle vendite sul mercato tedesco, attribuibili sia a una generale ripresa dei consumi che, più direttamente, ai primi effetti della riorganizzazione realizzata nel corso degli ultimi otto-dieci mesi.

Nell'area Americhe, le vendite nette del semestre sono state pari a € 94,3 milioni e hanno avuto un incremento totale del 9,0% rispetto al primo semestre del 2002; come precedentemente anticipato, tale evoluzione complessiva dell'area è il risultato di fattori diversi:

- le vendite di *tequila 1800*, di cui il Gruppo ha acquisito i diritti di distribuzione da ottobre 2002, hanno generato una crescita esterna quantificabile nel 21,1%;
- depurate dall'effetto cambio, le vendite dei prodotti in portafoglio, grazie ai buoni risultati conseguiti nei mercati nordamericano e brasiliano, hanno generato una crescita organica del 16,0%;
- la sfavorevole evoluzione dei tassi cambio, ha avuto infine un forte effetto erosivo sulle vendite nette dell'area, quantificabile nel 28,1%.

Nelle due tabelle seguenti viene fornito un maggiore dettaglio delle vendite nette dell'area Americhe.

Dettaglio delle vendite nette dell'area Americhe	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione % 2003 / 2002
	€ milioni	%	€ milioni	%	
USA	73,1	77,5%	57,9	67,0%	26,2%
Brasile	17,9	19,0%	25,5	29,5%	-29,8%
altri paesi	3,3	3,5%	3,1	3,6%	7,4%
Totale	94,3	100,0%	86,5	100,0%	9,0%

Analisi della variazione % delle vendite nette dell'area Americhe	Variazione In % totale del semestre	di cui crescita esterna	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio
USA	26,2%	31,5%	16,6%	-21,9%
Brasile	-29,8%	0,0%	14,1%	-43,9%
Altri paesi	7,4%	0,0%	21,5%	-14,1%
Totale	9,0%	21,1%	16,0%	-28,1%

Le vendite nette degli Stati Uniti sono cresciute complessivamente del 26,2%, nonostante la svalutazione del Dollaro USA, quantificabile nel 21,9 %, abbia pesantemente inciso sull'ottimo risultato ottenuto.

La controllata Skyy Spirits LLC, oltre al citato consistente positivo apporto alla crescita esterna, pari al 31,5%, ha conseguito una crescita organica del 16,6%; tale risultato è stato ottenuto sia grazie al buon andamento del *brand SKYY Vodka*, che continua a evidenziare tassi di crescita a due cifre, sia al positivo impatto derivante dal lancio sul mercato delle tre nuove *line extension SKYY*, ovvero SKYY Berry, SKYY Spiced e SKYY Vanilla, che si aggiungono all'esistente SKYY Citrus.

Anche Campari do Brasil Ltda. ha realizzato una *performance* molto positiva, con un incremento delle vendite nette, rilevate in valuta locale, quantificabile nel 14,1% e determinato principalmente dai buoni risultati di Campari e Dreher.

Diversamente da quanto accaduto in USA, tuttavia, la svalutazione della valuta locale (-43,9%) è stata così marcata e superiore alla crescita organica, che la variazione complessiva netta delle vendite dell'area brasiliana, espresse in Euro, è risultata pesantemente negativa (-29,8%).

Sempre con riferimento ai cambi, si evidenzia come l'impatto negativo dell'apprezzamento dell'Euro sulle vendite delle aree USA e Brasile sia più che proporzionale alla svalutazione del Dollaro USA e del Real brasiliano: rispettivamente -21,9% in USA e -43,9% in Brasile, contro -18,8% per il Dollaro USA e -38,5% per il Real brasiliano; ciò deriva dal fatto che nei *business* in crescita, quali quelli in oggetto, le oscillazioni dei cambi incidono tanto sul *business* esistente quanto sulla parte incrementale delle vendite (ovvero sulla crescita organica).

Gli altri paesi dell'area Americhe, comunque marginali, hanno incrementato le vendite in misura tale da recuperare ampiamente l'impatto negativo della svalutazione, prevalentemente legata all'oscillazione del Dollaro USA.

Nell'area complementare Resto del Mondo, le vendite nette sono risultate globalmente in flessione del 13,3%, sostanzialmente a causa dello sfavorevole impatto dei cambi, pari al 9,7%; tuttavia, anche depurate della forte penalizzazione valutaria, le vendite di quest'area evidenziano una contrazione del 3,6% prevalentemente imputabile al mercato giapponese, dove il distributore, al fine di incrementare la propria efficienza, ha fortemente ridotto le scorte.

Relativamente alle marche del Gruppo, i consumi nel mercato giapponese, depresso da una perdurante crisi, evidenziano al contrario una seppur contenuta evoluzione positiva.

Nelle due tabelle seguenti vengono riportate rispettivamente l'evoluzione delle vendite nette per area di *business* e la scomposizione della crescita totale di ciascuna area, nelle componenti di crescita per acquisizioni, crescita organica ed effetto cambi.

Vendite nette per segmento	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione % 2003 / 2002
	€ milioni	%	€ milioni	%	
<i>Spirits</i>	217,8	65,5%	195,2	63,7%	11,6%
<i>Wines</i>	36,4	10,9%	34,0	11,1%	6,9%
<i>Soft drinks</i>	75,5	22,7%	71,4	23,3%	5,6%
Altre vendite	3,0	0,9%	5,8	1,9%	-47,7%
Totale	332,7	100,0%	306,5	100,0%	8,5%

Variazione % 2003 / 2002 delle vendite nette per segmento	Variazione in % totale del semestre	di cui crescita esterna	di cui variazione organica lorda	di cui variazione effetto cambio
<i>Spirits</i>	11,6%	9,4%	14,2%	-12,0%
<i>Wines</i>	6,9%	0,0%	9,7%	-2,8%
<i>Soft drinks</i>	5,6%	0,0%	5,6%	0,0%
Altre vendite	-47,7%	0,0%	-38,9%	-8,8%
Totale	8,5%	6,0%	10,7%	-8,1%

Tutte le tre aree di *business* del Gruppo, *spirits*, *wines* e *soft drinks*, hanno contribuito positivamente alla crescita delle vendite conseguita nel primo semestre del 2003, complessivamente pari al 8,5%.

Soltanto il segmento complementare "altre vendite", come precedentemente rimarcato nel commento al mercato italiano, ha avuto una forte contrazione, pari al 47,7%; ove non si considerasse la *performance* di tale segmento, non strategico, la crescita netta delle vendite del *core business* del Gruppo sarebbe stata del 9,6%.

Spirits

Con vendite nette pari a € 217,8 milioni, gli *spirits* hanno realizzato nel primo semestre 2003 una crescita complessiva del 11,6% rispetto al corrispondente periodo del 2002, in cui le vendite erano state pari a € 195,2 milioni.

Qualora non si considerassero gli impatti relativi a crescita esterna (+9,4%) e tassi di cambio (-12,0%), precedentemente commentati, gli *spirits* avrebbero evidenziato una crescita complessiva superiore e quantificabile nel 14,2%.

Relativamente all'andamento dei *brand* principali, è opportuno segnalare alcuni aspetti significativi.

Le vendite nette di **Campari** nel primo semestre 2003, prima degli effetti cambi, sono cresciute del 1,5% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; il significativo effetto cambi negativo, pari al 6,5% e principalmente ascrivibile alla svalutazione del Real brasiliano, ha determinato tuttavia una flessione complessiva delle vendite consolidate pari al 5,0%.

In Brasile Campari ha continuato a mostrare un notevole dinamismo; in un contesto congiunturale difficile per gli *spirits* di fascia medio-alta, la marca, anche grazie a una strategia di rafforzamento del sostegno promozionale pubblicitario, ha guadagnato quote di mercato e ha evidenziato una confortante progressione delle vendite. La crescita del 8,2% realizzata nel primo semestre ha inoltre parzialmente beneficiato di un anticipo di vendite correlato all'aumento prezzi realizzato in maggio.

Sul mercato italiano, dopo l'eccellente risultato del 2002, in cui Campari aveva realizzato un incremento delle vendite nette del 11,0%, nel primo semestre dell'anno il *brand* ha proseguito il proprio *trend* positivo, evidenziando un tasso di crescita del 4,5%.

In Germania le vendite di Campari del semestre hanno mostrato un lieve recupero, da interpretarsi molto positivamente, quale segnale di inversione di tendenza del *trend* di riferimento negativo che ha caratterizzato la storia della marca degli ultimi anni.

Le vendite di **SKYY Vodka**, inclusive della gamma *flavours*, hanno contribuito in modo determinante all'evoluzione degli *spirits* del primo semestre, registrando una crescita delle vendite che, prima dell'effetto cambio, è stata del 27,1% .

La concentrazione delle vendite di questo *brand* nel mercato statunitense, che rappresenta il 94% del totale, unita alla marcata svalutazione del Dollaro USA, ha determinato un'erosione imputabile all'effetto cambio quantificabile nel 23,1%; ciò ha fortemente ridotto la *performance* complessiva di SKYY Vodka, che in Euro evidenzia una crescita contenuta al 4,0% .

Si rammenta che, come già precedentemente riportato, nel mese di marzo 2003 sono state lanciate sul mercato americano tre nuove *line extensions* di SKYY Vodka, che si vanno ad aggiungere alla già esistente SKYY Citrus, ovvero SKYY Berry, SKYY Spiced e SKYY Vaniglia.

Come conseguenza di questo lancio, le vendite della gamma di *flavoured vodka* nel semestre considerato hanno rappresentato il 15% del totale della marca SKYY.

CampariSoda, le cui vendite sono quasi totalmente concentrate sul mercato italiano, ha evidenziato una crescita del 2,1% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Per quanto concerne **Campari Mixx**, dopo il lancio avvenuto nella seconda metà dello scorso anno in Italia e in Svizzera, sono stati definiti due importanti accordi commerciali, relativi ai mercati Germania e Austria, attuando in tal modo il previsto piano di selezionato ampliamento della distribuzione.

In Italia inoltre, nel mese di maggio è stato lanciato Campari Mixx Orange, nuova referenza a gradazione alcolica inferiore, dal sapore meno sofisticato e di più immediato gradimento.

Complessivamente in Italia le vendite di Campari Mixx nel primo semestre dell'anno hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, evidenziando nel secondo e ben più importante trimestre dell'anno la dinamicità attesa.

Per quanto concerne l'andamento del primo trimestre, al contrario, il mercato nazionale dei *ready to drink*, ancora nella fase iniziale del suo ciclo di vita, ha evidenziato volumi bassi e una stagionalità più accentuata di quanto riscontrato in mercati consolidati, quali quelli anglosassoni.

Per quanto concerne i **brand brasiliani** le vendite del primo semestre sono state particolarmente positive per *l'aguardiente* Dreher, mentre sono risultate in flessione per gli *admix whiskies*.

Le vendite di Dreher, espresse in valuta locale, sono cresciute del 21,1%, a testimonianza del ritrovato stato di salute della marca, che ha beneficiato sia di adeguati investimenti promo-pubblicitari che di un posizionamento di prezzo meno penalizzato dalla difficile congiuntura locale.

Al contrario, gli *admix whiskies* Old Eight e Drury's, in un semestre di pur bassa stagionalità, hanno subito maggiormente il negativo impatto della crisi economica che ha colpito duramente i prodotti a posizionamento più elevato, evidenziando pertanto una riduzione delle vendite, a cambi costanti, del 10,8%.

Le aspettative per il secondo e ben più importante semestre dell'anno sono orientate al recupero.

Le vendite di **Ouzo 12** sono in incremento del 14,5%, grazie al positivo andamento di entrambi i mercati di riferimento, ovvero quello greco e quello tedesco.

Continua invece la flessione di **Cynar**, in calo del 7,0%, sostanzialmente imputabile alle perduranti difficoltà riscontrate nel mercato italiano.

Il primo semestre dell'anno è stato decisamente positivo per le vendite del mirto di Sardegna e degli altri liquori tipici **Zedda Piras**, interamente concentrate sul mercato italiano; la crescita complessiva, pari al 11,2%, continua a essere guidata dallo sviluppo della marca nell'Italia continentale.

Per quanto concerne i **brand di terzi** distribuiti dal Gruppo, Jägermeister ha conseguito una crescita del 3,9% mentre gli *Scotch whiskies* complessivamente hanno registrato nel semestre una flessione delle vendite nette consolidate del 16,8%.

Tale risultato negativo è, ancora una volta, imputabile sostanzialmente agli effetti cambi che hanno compromesso il risultato ottenuto nei mercati USA e Brasile; a cambi costanti si evidenzia al contrario una crescita del 2,7%.

Wines

Le vendite nette degli *wines* nel semestre sono state pari a € 36,4 milioni, in crescita del 6,9% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; al lordo di effetti cambi negativi complessivamente quantificabili nel 2,8%, la crescita è stata del 9,7%.

Si segnala che il semestre è stato positivo per tutti i marchi del Gruppo.

Il *vermouth Cinzano* ha realizzato una crescita delle vendite del 7,0%, pur essendo, all'interno del segmento *wines*, il *brand* maggiormente colpito da effetti cambi (-6,3%); a cambi costanti la sua crescita risulta pari al 13,3%.

Tale *performance*, più che soddisfacente, è principalmente imputabile al significativo rafforzamento distributivo realizzato nei mercati dell'est europeo e in particolare in Russia.

Buon andamento complessivo anche per gli spumanti Cinzano, che evidenziano una crescita delle vendite nette del 6,7%, solo marginalmente impattata dal cambio sfavorevole (-0,7%).

Per quanto concerne i due mercati principali, la Germania e l'Italia, il primo ha chiuso il semestre raggiungendo il livello di vendite del corrispondente periodo del 2002, circostanza che può essere correlata a un segnale di ripresa del consumo di spumanti sul mercato tedesco, mentre l'Italia ha realizzato una crescita delle vendite del 24,5%, risultato eccellente anche se conseguito in un semestre di bassa stagionalità.

Per quanto concerne i vini **Sella & Mosca**, le vendite nette del primo semestre 2003 hanno registrato un incremento del 2,8%, determinato da una crescita sul mercato italiano (che rappresenta l'85% del totale) e da una contrazione delle vendite sui mercati esteri, sui quali tuttavia è previsto un recupero nella seconda metà dell'anno.

Anche le vendite del vino Liebfraumilch in Brasile, se valutate a cambio costante, hanno evidenziato una crescita del 10,4%.

Gli spumanti Riccadonna, per i quali l'Australia rappresenta il mercato principale, pur pesantemente penalizzati dal cambio sfavorevole, hanno chiuso il semestre in forte crescita rispetto allo scorso anno.

Soft drinks

Le vendite nette di *soft drinks*, che sono quasi interamente realizzate sul mercato italiano, nel primo semestre del 2003 sono state pari a € 75,5 milioni e hanno evidenziato una crescita del 5,6% rispetto allo scorso anno.

Come anticipato nel commento alle vendite per area geografica, il segmento dei *soft drinks* ha beneficiato delle condizioni climatiche particolarmente favorevoli dei mesi di maggio e giugno, in cui le temperature sono state sensibilmente più elevate delle medie stagionali.

In particolare le vendite della linea **Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda**, sono cresciute del 9,9%, quelle di acque minerali del 7,3% e quelle di Lipton Ice Tea (marchio di terzi distribuito in Italia) del 8,6%.

Il *brand* principale dell'area di *business soft drinks* rimane tuttavia **Crodino**, che, quale aperitivo analcolico, ha evidenziato un andamento delle vendite meno correlato alle variazioni climatiche rispetto ai *soft drinks* propriamente detti; nel semestre le vendite sono comunque cresciute del 3,4%.

All'inizio del 2003, in accordo con il proprietario della marca, è stata interrotta la commercializzazione dei succhi di frutta Granini.

Altre vendite

Questo segmento, marginale e complementare agli altri, include i ricavi derivanti dalle attività di *co-packing* e dalla vendita a terzi di materie prime e semilavorati, realizzate principalmente in Italia e in Brasile.

Nel primo semestre del 2003 queste vendite sono state pari a € 3,0 milioni, in flessione del 47,7% rispetto allo scorso anno, in cui erano state € 5,8 milioni.

Tale marcata flessione è imputabile principalmente alla minore produzione per terzi realizzata in Italia e secondariamente all'impatto negativo della svalutazione sulle "altre vendite" del Brasile, che, a cambio costante, sono lievemente cresciute rispetto allo scorso semestre.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

La tabella seguente espone il conto economico consolidato relativo al primo semestre del 2003, riclassificato secondo la prassi internazionale.

I dati relativi al primo semestre 2003 sono confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2002.

Inoltre, per ogni linea del conto economico, viene evidenziata l'incidenza percentuale sulle vendite nette, nonché la variazione percentuale intercorsa tra i corrispondenti valori dei due periodi.

Conto economico riclassificato in € milioni	30 giugno 2003		30 giugno 2002		Variazione % 2003 / 2002
	Valore	%	Valore	%	
Vendite nette	332,7	100,0%	306,5	100,0%	8,5%
Costo dei materiali	(113,9)	-34,2%	(102,9)	-33,6%	10,7%
Costi di produzione	(20,7)	-6,2%	(23,4)	-7,6%	-11,3%
Totale costo del venduto	(134,6)	-40,5%	(126,3)	-41,2%	6,7%
Margine lordo	198,1	59,5%	180,2	58,8%	9,9%
Pubblicità e promozioni	(69,2)	-20,8%	(57,6)	-18,8%	20,1%
Costi di vendita e distribuzione	(37,4)	-11,2%	(36,5)	-11,9%	2,4%
Margine commerciale	91,5	27,5%	86,1	28,1%	6,2%
Spese generali e amministrative	(23,7)	-7,1%	(21,9)	-7,2%	7,0%
Altri ricavi operativi	3,5	1,1%	4,0	1,3%	-12,4%
Ammortamento avviamento e marchi	(13,9)	-4,2%	(13,9)	-4,5%	0,5%
Risultato operativo = EBIT prima dei costi non ricorrenti	57,4	17,3%	54,3	17,7%	5,9%
Costi non ricorrenti	(0,5)	-0,2%	(0,6)	-0,2%	-5,9%
Risultato operativo = EBIT	56,9	17,1%	53,7	17,5%	6,1%
Proventi (oneri) finanziari netti	(5,0)	-1,5%	(2,2)	-0,7%	122,5%
Utili (perdite) su cambi netti	(0,5)	-0,2%	7,4	2,4%	-107,3%
Altri proventi (oneri) non operativi	0,0	0,0%	(6,7)	-2,2%	-99,4%
Utile ante imposte e interessi di minoranza	51,4	15,5%	52,2	17,0%	-1,5%
Interessi di minoranza	(7,8)	-2,4%	(7,3)	-2,4%	7,3%
Utile ante imposte del Gruppo	43,6	13,1%	44,9	14,7%	-3,0%
Imposte	(15,6)	-4,7%	(12,9)	-4,2%	20,8%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	28,0	8,4%	32,0	10,4%	-12,6%
Ammortamenti materiali	(6,8)	-2,0%	(6,5)	-2,1%	4,4%
Ammortamenti immateriali	(15,2)	-4,6%	(15,1)	-4,9%	0,4%
Totale ammortamenti	(22,0)	-6,6%	(21,6)	-7,1%	1,6%
EBITDA prima dei costi non ricorrenti	79,4	23,9%	75,9	24,8%	4,7%
EBITDA	78,9	23,7%	75,3	24,6%	4,8%
EBITA prima dei costi non ricorrenti	71,4	21,5%	68,1	22,2%	4,8%
EBITA	70,9	21,3%	67,5	22,0%	4,9%

Nel conto economico sopra esposto, dove i costi sono aggregati per destinazione, nel 2003 è stato adottato un nuovo criterio di classificazione dei costi delle strutture centrali di *research & development, quality*

assurance ed engineering: tali costi, che negli anni precedenti rilevavano quali “costi di produzione”, sono stati riclassificati, limitatamente al 2003, nella voce “spese generali e amministrative”.

Nei due periodi posti a confronto i costi in oggetto, ammontano a € 1,3 milioni.

Nel primo semestre del 2003, il conto economico consolidato del Gruppo evidenzia, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, una variazione positiva dei vari livelli di redditività.

In particolare l'**EBIT**, ovvero il risultato operativo, è stato di € 56,9 milioni, in crescita del 6,1% rispetto allo scorso anno, in cui era stato di € 53,7 milioni.

Come anticipato nell'introduzione, a cambi costanti la crescita dell'**EBIT** appare notevolmente superiore (+16,8%) per la forte svalutazione del Dollaro USA e del Real brasiliano, che ha comportato complessivamente un impatto negativo del 10,7% sul risultato operativo del primo semestre

L'andamento delle **vendite nette** e il forte impatto negativo dei cambi sulla loro crescita sono stati ampiamente commentati nel paragrafo precedente; di seguito vengono analizzate le voci di costo più significative nonché l'andamento di proventi e oneri che rilevano nella parte bassa del conto economico.

Il **costo del venduto**, complessivamente, è stato più contenuto e ha ridotto la propria incidenza percentuale sulle vendite di 0,7 punti percentuali, passando dal 41,2% dello scorso anno al 40,5%; questo miglioramento è imputabile a un andamento di segno opposto delle due voci che lo compongono, ovvero i costi dei materiali e i costi di produzione; mentre i primi infatti sono cresciuti nel semestre, incrementando la loro incidenza percentuale sulle vendite di 0,6 punti, i secondi, al contrario, sono stati più contenuti e hanno ridotto sensibilmente la loro incidenza (-1,4%) rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Tali variazioni sono dovute principalmente:

- al consolidamento delle vendite di *tequila* 1800, che, essendo un *brand* in licenza di distribuzione, ha un'incidenza del costo dei materiali (ovvero il prezzo d'acquisto dal proprietario del marchio) molto più elevata di quella organica del Gruppo, e, per contro, non ha alcun costo di produzione;
- al fatto che i costi di produzione del semestre 2003 beneficiano della riclassifica commentata in apertura di paragrafo, ovvero costi per € 1,3 milioni da quest'anno imputati a spese generali e amministrative;
- al positivo contenimento dei costi di struttura industriali nelle unità produttive italiane

I **costi per pubblicità e promozioni** complessivamente sono incrementati del 20,1%, ovvero in misura più che proporzionale alla crescita delle vendite nette, con un'incidenza su dette vendite che passa pertanto nei due periodi a confronto dal 18,8% al 20,8%.

Questo considerevole incremento è sostanzialmente riconducibile a Campari Mixx e all'elevato investimento pubblicitario relativo all'introduzione sul mercato di questo *brand*.

È opportuno tuttavia ricordare che, ai fini dell'analisi dell'incidenza degli investimenti promo-pubblicitari sulle vendite nette, il confronto con il primo semestre del 2002 appare eccessivamente penalizzato in quanto, relativamente a Campari Mixx, valgono le seguenti circostanze:

- in Italia il lancio della marca, avvenuto nel mese di luglio dello scorso anno, ha determinato investimenti promo-pubblicitari nella seconda parte dell'anno, mentre nel 2003 tali investimenti sono stati anticipati al primo semestre per meglio cogliere la stagionalità della categoria,
- in Germania e in Austria invece il *brand* è stato lanciato nel primo semestre di quest'anno, generando il conseguente aumento della spesa in oggetto.

I **costi di vendita e distribuzione** hanno evidenziato un incremento più contenuto di quello delle vendite nette (+2,4%) e hanno ridotto pertanto la loro incidenza percentuale sulle vendite di 0,7 punti, passando

dal 11,9% dello scorso anno al 11,2%; tale positiva evoluzione è sostanzialmente imputabile a due cause, la prima di natura strutturale e la seconda di natura congiunturale:

- in una fase di *business* espansivo, quale quella del Gruppo Campari, il conto economico beneficia di un globale migliore assorbimento dei costi fissi, tipicamente relativi alla struttura di *marketing* e alle reti commerciali, diversamente da quanto accade per i costi variabili, quali costi di trasporto e commissioni e/o provvigioni sulle vendite, che crescono in proporzione all'attività;
- per le controllate statunitense e brasiliana i costi in oggetto evidenziano un'incidenza sulle vendite superiore a quella media del gruppo: conseguentemente la svalutazione del Dollaro USA e del Real brasiliano ha determinato un effetto cambio positivo su questa voce del conto economico.

Il conto economico del Gruppo evidenzia quindi un **marginale commerciale** di € 91,5 milioni, in crescita del 6,2% rispetto a quello del primo semestre del 2002; a cambi costanti, ovvero al lordo dell'impatto della svalutazione, che ha avuto un effetto negativo sulle vendite e positivo sui costi, tale crescita è stata pari al 14,8%.

Le **spese generali e amministrative** sono cresciute del 7,0% e hanno mantenuto sostanzialmente invariata la loro incidenza percentuale sulle vendite nette, pari al 7,1% rispetto al 7,2% dello scorso anno. Si rammenta che tale voce, nel 2003, include costi per € 1,3 milioni che nel precedente esercizio rilevavano nei costi di produzione.

Nella voce **altri ricavi operativi**, sono evidenziati proventi complessivi per € 3,5 milioni, in flessione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno in cui erano € 4,0 milioni; questa linea del conto economico include le *royalties* ricevute da terzi per l'utilizzo di marchi del Gruppo e, solo nel semestre 2003, altri proventi di natura operativa per € 1,0 milioni.

Le *royalties* evidenziano una marcata flessione, passando da € 4,0 milioni del primo semestre 2002 a € 2,5 milioni nel primo semestre 2003.

In entrambi i periodi, la voce include prevalentemente le *royalties* corrisposte a Skyy Spirits, LLC da SABMiller relativamente alle vendite SKYY Blue, il *ready-to-drink* lanciato lo scorso anno e prodotto e distribuito da SABMiller negli Stati Uniti.

Le *royalties* del 2002, oltre a essere convertite a un cambio molto più favorevole, pur espresse in Dollaro USA erano comunque superiori, in quanto correlate alle vendite molto elevate caratteristiche della fase di lancio e prima distribuzione del prodotto.

L'**ammortamento relativo all'avviamento e ai marchi** (€ 13,9 milioni) non ha subito modifiche rispetto al corrispondente semestre dello scorso anno e quindi, anche il totale degli **ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali** è rimasto sostanzialmente invariato (€ 15,2 milioni).

Gli **ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali** sono invece lievemente incrementati, passando da € 6,5 milioni a € 6,8 milioni.

Come diretta conseguenza del complessivo contenimento della totalità degli ammortamenti, che nei due periodi posti a confronto si incrementano solo del 1,6%, i due indicatori **EBITDA** ed **EBITA** mostrano una crescita inferiore di quella rilevata a livello di risultato operativo (EBIT).

In particolare:

- l'**EBITDA**, ovvero il risultato operativo prima di tutti gli ammortamenti, materiali e immateriali, nel primo semestre 2003 è stato € 78,9 milioni, con una crescita del 4,8% rispetto al primo semestre 2002 (+13,2% a cambi costanti);
- l'**EBITA**, ovvero il risultato operativo prima dell'ammortamento dell'avviamento e dei marchi, è stato pari a € 70,9 milioni, in crescita del 4,9% (+13,5% a cambi costanti).

L'utile consolidato ante imposte e interessi di minoranza è stato di € 51,4 milioni, in leggera flessione (-1,5%) rispetto a quello conseguito nel primo semestre dello scorso anno; rilevato a cambi costanti, ha evidenziato invece una crescita del 8,3%.

Le voci del conto economico comprese tra l'utile operativo e l'utile ante imposte, quali oneri finanziari netti, utili e/o perdite su cambi netti e altri oneri e proventi non operativi, hanno mostrato cambiamenti molto significativi nei due periodi posti a confronto; complessivamente quest'anno le tre voci hanno determinato infatti un impatto negativo sull'utile per € 5,5 milioni, rispetto ad un più contenuto onere netto di € 1,5 milioni registrato lo scorso anno, comportando pertanto un aggravio complessivo quantificabile in € 4,0 milioni.

L'ammontare degli **oneri finanziari netti** del periodo è stato di € 5,0 milioni, sensibilmente in crescita rispetto al primo semestre dello scorso anno in cui tali oneri rilevavano per € 2,2 milioni; tale differenza è imputabile:

- in primo luogo alla diversa entità dell'indebitamento medio nei due periodi posti a confronto;
- secondariamente al più elevato tasso di interesse pagato relativamente alla liquidità raccolta per via del *US Private Placement*, portato a termine nel luglio del 2002, che ha consentito al Gruppo di ristrutturare il proprio debito a breve termine in debito a lungo termine.

Il saldo delle **differenze cambio** nel primo semestre del 2003 evidenzia una perdita realizzata di € 0,5 milioni, rispetto a un saldo positivo per € 7,4 milioni del precedente esercizio, che, è opportuno ricordare, includeva € 8,0 milioni di proventi non realizzati, su chiusura di posizioni valutarie e liquidazione di attivi, e € 0,5 milioni di perdite su cambi realizzate derivanti dalla gestione operativa.

Infine, **gli oneri e i proventi non operativi** del primo semestre 2003, tra cui non si rilevano voci particolarmente significative, si bilanciano fra loro portando un saldo uguale a zero; nel primo semestre del 2002 per contro, questa voce del conto economico evidenziava un onere netto di € 6,7 milioni, generato da accantonamenti per € 10,0 milioni e plusvalenze realizzate per € 3,3 milioni.

L'utile ante imposte di pertinenza del Gruppo, nel primo semestre 2003 è stato pari a € 43,6 milioni ed evidenzia una contrazione del 3,0%, rispetto allo scorso anno, determinata da un incremento degli interessi di minoranza, che ammontano a € 7,8 milioni (€ 7,3 nel primo semestre 2002).

Tale aumento è relativo alla crescita dell'utile di Skyy Spirits, LLC, che, nel primo semestre del 2003, costituisce la principale società inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo in cui i terzi detengono una quota significativa del capitale (41,1%).

Nel primo semestre del 2002, gli interessi di minoranza includevano anche € 0,2 milioni relativi all'utile di Sella & Mosca S.p.A., di cui i terzi detenevano il 22,38% del capitale.

Nel mese di giugno 2003 il Gruppo ha acquistato le quote di minoranza di Sella & Mosca S.p.A., di cui detiene pertanto attualmente il 100% del capitale.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo del periodo è stato pari a € 28,0 milioni e ha evidenziato una flessione del 12,6%, rispetto al primo semestre del 2002, determinata dal maggior carico fiscale; le imposte relative all'esercizio chiuso al 30 giugno 2002 infatti avevano beneficiato dell'agevolazione DIT in misura molto più marcata rispetto a quest'anno e inoltre avevano beneficiato dell'agevolazione Tremonti bis, per la parte di investimenti sostenuti nel semestre e prevalentemente relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure.

A cambi costanti, la variazione negativa rilevata sull'utile netto del Gruppo è contenuta al 5,2%.

REDDITIVITÀ PER AREA DI BUSINESS

Il margine commerciale del Gruppo nel primo semestre del 2003 è stato pari a € 91,5 milioni ed è risultato in crescita del 6,2% rispetto a quello realizzato nel 2002, pari a € 86,1 milioni; nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione del margine commerciale per area di *business*.

Margine commerciale	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione % 2003 / 2002
	€ milioni	% su totale	€ milioni	% su totale	
<i>Spirits</i>	71,6	78,3%	66,4	77,0%	7,9%
<i>Wines</i>	6,2	6,8%	6,1	7,1%	1,5%
<i>Soft drinks</i>	13,5	14,7%	13,1	15,2%	2,7%
Altre vendite	0,2	0,2%	0,6	0,7%	-71,9%
Totale	91,5	100,0%	86,1	100,0%	6,2%

L'incremento della redditività totale è stato generato prevalentemente dagli *spirits*, cresciuti del 7,9%, mentre le altre due aree di *business*, *wines* e *soft drinks*, hanno migliorato la loro redditività in misura inferiore, rispettivamente del 1,5% e del 2,7%.

Per ciascuno dei quattro segmenti, di seguito vengono presentate due tabelle: la prima mostra l'evoluzione della redditività, indicando i valori assoluti in milioni di Euro, l'incidenza percentuale sulle vendite nette e la variazione percentuale intercorsa fra i due semestri; la seconda mostra invece la scomposizione delle variazioni percentuali nelle tre componenti di variazione organica, effetto cambio e crescita esterna.

La redditività delle aree di *business* viene sintetizzata tramite l'analisi di tre linee del conto economico:

- vendite nette;
- margine lordo (ovvero vendite nette meno costo del venduto);
- margine commerciale (ovvero margine lordo meno costi di pubblicità e promozioni e vendita e distribuzione)

Redditività spirits

Margine commerciale	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione %
	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	
Vendite nette	217,8	100,0%	195,2	100,0%	11,6%
Margine lordo	146,8	67,4%	131,4	67,3%	11,8%
Margine commerciale	71,6	32,9%	66,4	34,0%	7,9%

Analisi della variazione % delle redditività <i>spirits</i>	Variazione in % totale del semestre	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio	di cui crescita esterna
Vendite nette	11,6%	14,2%	-12,0%	9,4%
Margine lordo	11,8%	16,5%	-10,8%	6,0%
Margine commerciale	7,9%	15,0%	-10,5%	3,4%

Nel primo semestre del 2003 gli *spirits* hanno generato un margine commerciale pari a € 71,6 milioni, in crescita del 7,9%.

La lieve riduzione dell'incidenza del margine commerciale in rapporto alle vendite, che passa dal 34,0% al 32,9%, risulta principalmente ascrivibile alla minore marginalità del *business* acquisito rispetto al dato organico; *tequila* 1800 ha infatti contribuito positivamente alla *performance* degli *spirits* in modo superiore a livello delle vendite (+9,4%) di quanto evidenziato a livello di margine commerciale (+3,4%).

Al lordo degli effetti cambio sfavorevoli, che hanno avuto un impatto pari al 12,0% a livello delle vendite e al 10,5% a livello del margine commerciale, l'area di *business* degli *spirits* è cresciuta a livello organico migliorando, seppur lievemente, la propria marginalità, e ciò grazie a un incremento del margine commerciale (15,0%) più che proporzionale rispetto allo sviluppo delle vendite (14,2%).

A ulteriore commento della buona *performance* della principale area di *business* del Gruppo si può aggiungere che il lancio di Campari Mixx ha avuto un impatto particolarmente positivo sul margine lordo degli *spirits*, in quanto a tale livello la redditività del *brand* è molto buona; ha generato tuttavia globalmente un effetto diluitivo, per quanto concerne l'incidenza percentuale del margine commerciale sulle vendite, come conseguenza degli elevati investimenti promo-pubblicitari sostenuti nel semestre e conseguenti alla fase di introduzione della marca nei mercati citati.

Redditività wines

	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione %
	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	
Vendite nette	36,4	100,0%	34,0	100,0%	6,9%
Margine lordo	17,4	47,7%	16,5	48,5%	5,2%
Margine commerciale	6,2	17,0%	6,1	17,9%	1,5%

Analisi della variazione % delle redditività wines	Variazione in % totale del semestre	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio	di cui crescita esterna
Vendite nette	6,9%	9,7%	-2,8%	0,0%
Margine lordo	5,2%	8,2%	-3,0%	0,0%
Margine commerciale	1,5%	5,5%	-4,0%	0,0%

Nel primo semestre del 2003 gli *wines* hanno generato un margine commerciale di € 6,2 milioni, in crescita del 1,5% rispetto al corrispondente semestre 2002; l'incidenza percentuale sulle vendite nette è si attestata al 17,0%, in lieve contrazione rispetto al 17,9% dello scorso anno.

Anche per questo segmento è necessario rimarcare che la crescita della redditività ha subito negativamente l'impatto del cambio sfavorevole (-4,0%) e che, a cambio costante, il margine commerciale mostra una crescita del 5,5%.

Tuttavia, anche analizzando i dati relativi alla variazioni organiche a cambi costanti, si può constatare che la crescita del margine commerciale *wines* è più contenuta rispetto a quella rilevata per le vendite nette (+9,7%) a causa del differente *trend* di vendita dei tre *brand* principali, ovvero *vermouth* Cinzano (+13,3%), spumanti Cinzano (+7,4%) e vini Sella & Mosca (+ 2,9%), cui corrisponde una differente marginalità.

I vini Sella & Mosca godono infatti di un margine commerciale in rapporto alle vendite strutturalmente più elevato di quello dei prodotti Cinzano, peraltro penalizzati, nel primo semestre dell'anno, da investimenti promo-pubblicitari particolarmente elevati.

Redditività soft drinks

	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione %
	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	
Vendite nette	75,5	100,0%	71,4	100,0%	5,6%
Margine lordo	33,7	44,6%	31,8	44,5%	5,9%
Margine commerciale	13,5	17,8%	13,1	18,3%	2,7%

Analisi della variazione % delle redditività <i>soft drinks</i>	Variazione in % totale del semestre	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio	di cui crescita esterna
Vendite nette	5,6%	5,6%	0,0%	0,0%
Margine lordo	5,9%	5,9%	0,0%	0,0%
Margine commerciale	2,7%	2,7%	0,0%	0,0%

Il margine commerciale dei *soft drinks* è stato pari a € 13,5 milioni e ha evidenziato una crescita del 2,7%, lievemente inferiore a quella rilevata per le vendite nette, pari al 5,6%.

Le vendite del segmento del primo semestre del 2003 sono state sostenute da condizioni climatiche favorevoli, di cui hanno maggiormente beneficiato i *soft drinks* propriamente detti (Lemonsoda, Oransoda, Pelmosoda, le acque minerali e Lipton Ice Tea) rispetto al *brand* principale del segmento, l'aperitivo analcolico Crodino, che gode peraltro strutturalmente di una più elevata marginalità.

Nel primo semestre del 2003 inoltre l'incidenza percentuale dell'investimento promo-pubblicitario relativo ai *brand* Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda è stata sensibilmente più elevata rispetto allo scorso anno in quanto da un lato il lancio della nuova campagna pubblicitaria televisiva ha assorbito risorse incrementali, dall'altro si è attuato, un anticipo della programmazione sui *media*, concentrata nei mesi maggio e giugno, mentre lo scorso anno l'investimento era stato più diluito ed aveva coperto anche i mesi di luglio e agosto.

Redditività altre vendite

	Primo semestre 2003		Primo semestre 2002		Variazione %
	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	€ milioni	incidenza % vendite del segmento	
Vendite nette	3,0	100,0%	5,8	100,0%	-47,7%
Margine lordo	0,2	5,4%	0,6	10,1%	-71,9%
Margine commerciale	0,2	5,4%	0,6	10,1%	-71,9%

Analisi della variazione % delle redditività <i>soft drinks</i>	Variazione in % totale del semestre	di cui variazione organica lorda	di cui effetto cambio	di cui crescita esterna
Vendite nette	-47,7%	-38,9%	-8,8%	0,0%
Margine lordo	-71,9%	-39,4%	-32,5%	0,0%
Margine commerciale	-71,9%	-39,4%	-32,5%	0,0%

Il segmento complementare altre vendite, marginale sia per dimensione che per redditività, nel primo semestre del 2003 registra una forte riduzione delle vendite nette imputabile principalmente alla minore

produzione per terzi realizzata in Italia e secondariamente all'impatto negativo della svalutazione del Real brasiliano.

Il margine commerciale relativo a queste attività, che di fatto coincide con il margine lordo, si contrae più che proporzionalmente rispetto alle vendite in quanto la parte di costi fissi di produzione non può essere ridotta proporzionalmente alla contrazione delle vendite.

Relativamente alle minori produzioni per terzi nazionali, è opportuno ricordare che, in base agli accordi vigenti, viene riconosciuto al Gruppo un indennizzo, correlato ai piani di produzione inizialmente previsti, che, rilevato nella voce del conto economico "altri ricavi operativi", non genera alcun impatto a livello del margine commerciale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale consolidata riclassificata al fine di dare evidenza alle fonti di finanziamento utilizzate dal Gruppo e agli impieghi a cui sono state destinate.

Per una più dettagliata analisi delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato si rinvia ai commenti esposti in nota integrativa.

	30 giugno 2003	31 dicembre 2002	Variazione
Rimanenze	104,2	94,9	9,3
Crediti verso clienti	160,5	132,9	27,6
Debiti verso fornitori	(115,8)	(134,3)	18,5
Capitale circolante netto	148,9	93,5	55,4
Altre attività e passività a breve	(27,1)	(11,4)	(15,7)
Capitale di funzionamento	121,8	82,1	39,7
Trattamento di fine rapporto	(13,3)	(13,1)	(0,2)
Saldo netto imposte anticipate e differite	1,8	0,6	1,2
Altre passività non correnti	(17,8)	(22,5)	4,7
Totale altre passività nette	(29,3)	(35,0)	5,7
Immobilizzazioni materiali nette	154,2	144,2	10,0
Immobilizzazioni immateriali	442,5	453,2	(10,7)
Immobilizzazioni finanziarie e crediti scadenti oltre l'esercizio	42,1	43,2	(1,1)
Totale immobilizzato	638,8	640,6	(1,8)
Totale capitale investito	731,3	687,7	43,6
Patrimonio netto di Gruppo	(494,2)	(478,9)	(15,3)
Patrimonio netto di terzi	(4,2)	(10,0)	5,8
Posizione finanziaria netta	(232,9)	(198,8)	(34,1)
Totale fonti di finanziamento	(731,3)	(687,7)	(43,6)

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da un capitale investito netto di € 731,3 milioni al 30 giugno 2003, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo di € 494,2 milioni e di un indebitamento finanziario netto di € 232,9 milioni.

Il capitale investito aumenta di € 43,6 milioni nel corso del periodo principalmente per effetto dell'aumento del capitale circolante netto e degli investimenti realizzati.

Le componenti più significative di questa variazione sono analizzate di seguito.

- Il capitale circolante netto segna un aumento di € 55,4 milioni per il combinato effetto dell'aumento dei crediti verso clienti, per fattori legati allo sviluppo dell'attività e a fattori di stagionalità, e della forte riduzione dei debiti verso fornitori, che al 31 dicembre 2002 includevano la parte non ancora pagata degli investimenti effettuati nella seconda parte dell'anno e finalizzati alla realizzazione del nuovo stabilimento del Gruppo a Novi Ligure, per circa € 17 milioni (debiti che sono stati pagati all'inizio del 2003).
I fattori di stagionalità hanno comunque portato ad una maggiore incidenza del capitale circolante sulle vendite nette che, nei 12 mesi terminati a giugno 2003, è stata del 21,7% ed era pari al 16,7% nel dicembre 2002 escludendo in tale periodo i debiti verso fornitori relativi all'investimento di Novi Ligure.
- Le altre attività e passività a breve evidenziano un saldo netto negativo che aumenta di € 15,7 milioni per l'effetto dell'aumento dei debiti per imposte di alcune società del Gruppo legati agli stanziamenti di periodo.
- Le altre passività non correnti si riducono di € 4,7 milioni a seguito del pagamento, da parte della Capogruppo e di Campari-Crodo S.p.A., del debito di € 2,0 milioni iscritto alla fine dell'esercizio precedente e relativo al condono fiscale 2003 nonché, da parte di Campari-Crodo S.p.A., di parte di un debito per imposte sostitutive connesso alla vendita di partecipazioni per € 2,4 milioni.
- Le immobilizzazioni materiali nette aumentano di € 10,0 milioni, principalmente per gli investimenti connessi allo stabilimento di Novi Ligure, che a fine periodo ammontano a € 43,4 milioni.
- Le immobilizzazioni immateriali recepiscono, oltre agli ammortamenti del periodo, un incremento per effetto del *goodwill* relativo all'acquisto della quota residua di Sella & Mosca S.p.A., pari a € 3,6 milioni.
- Le immobilizzazioni finanziarie che, si ricorda, includono in entrambi i periodi posti a confronto € 31 milioni di azioni proprie, si movimentano per l'adeguamento delle partecipazioni controllate non consolidate e collegate al patrimonio netto delle singole società.
- Il patrimonio netto del Gruppo aumenta di € 15,3 milioni nonostante l'effetto della distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo per € 24,7 milioni, in quanto recepisce, oltre all'utile del periodo, l'effetto positivo delle differenze cambio derivanti dagli effetti della conversione dei patrimoni netti delle società controllate.
- Il patrimonio netto di terzi si riduce di € 5,8 milioni per l'acquisizione da parte del Gruppo della quota residua di Sella & Mosca S.p.A., più sopra commentata.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo in immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammontati a € 20,7 milioni.

In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a € 16,5 milioni e si riferiscono per € 8,5 milioni a investimenti in macchinari e impianti per lo stabilimento di Novi Ligure, mentre la rimanente parte include principalmente investimenti di Campari-Crodo S.p.A. negli altri stabilimenti, di Sella & Mosca S.p.A. per impianti di vigneto e di Skyy Spirits, LLC per un investimento congiunto in impianti, macchinari ed attrezzature con Brown Forman Corp. per la produzione da parte di quest'ultima di prodotti a marchio SKYY.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Novi Ligure, il valore delle immobilizzazioni in corso al 30 giugno 2003 è pari a € 43,4 milioni, in linea con l'investimento originariamente previsto.

Le immobilizzazioni immateriali, oltre a investimenti in *software* e licenze SAP per € 0,5 milioni, si sono incrementate per effetto dell'acquisto, da parte del Gruppo, della quota di Sella & Mosca S.p.A. precedentemente detenuta da soci di minoranza.

Tale acquisto ha generato un *goodwill* iscritto al 30 giugno 2003 e ammortizzato su 20 anni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato esclusivamente l'ordinaria attività produttiva e commerciale; di conseguenza i relativi costi sono stati interamente spesi nel periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2003 evidenzia un indebitamento netto di € 232,9 milioni, in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, in cui era pari a € 198,8 milioni.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

	30 giugno 2003	31 dicembre 2002	Variazione
Cassa e disponibilità presso banche	55,6	103,5	(47,9)
Titoli a breve negoziabili	1,9	4,2	(2,3)
Indebitamento verso banche	(120,3)	(120,2)	(0,1)
Indebitamento per <i>leasing</i> immobiliare	(2,1)	(2,0)	(0,1)
Rateo per interessi su <i>private placement</i>	(2,9)	(3,3)	0,4
Posizione finanziaria netta a breve termine	(67,8)	(17,8)	(50,0)
Indebitamento verso banche	(4,4)	(4,9)	0,5
<i>Private placement</i>	(148,8)	(163,1)	14,3
Indebitamento per <i>leasing</i> immobiliare e altri debiti finanziari	(11,9)	(13,0)	1,1
Posizione finanziaria netta a medio - lungo termine	(165,1)	(181,0)	15,9
Posizione finanziaria netta	(232,9)	(198,8)	34,1

Come già evidenziato, tale posizione finanziaria non include le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, pari a € 31 milioni.

La gestione operativa ha generato flussi di cassa pari a € 21,0 milioni.

Tali flussi di cassa sono stati utilizzati principalmente per investimenti in immobilizzazioni materiali che sono stati pari a € 33,4 milioni incluso il pagamento della parte di debiti verso fornitori per lo stabilimento di Novi Ligure già iscritta in bilancio al 31 dicembre 2002 e per la distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo per € 24,7 milioni, oltre che per l'acquisto della quota residua di Sella & Mosca S.p.A. per un ammontare pari a € 8,5 milioni.

L'indebitamento netto, che aumenta di € 34,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2002, recepisce positivamente l'impatto della svalutazione del Dollaro USA che, al cambio del 30 giugno, consente una riduzione del controvalore del debito della controllata Redfire, Inc. di € 14,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2002.

Infine, si segnala che il consolidamento integrale di Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd. e Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue, controllate da Sella & Mosca S.p.A., avrebbe comportato un peggioramento della situazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2003 di € 1,0 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

La Capogruppo

Il primo semestre 2003 si è chiuso con un utile netto di € 4,2 milioni, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 1,9 milioni e accantonamenti per le imposte sul reddito d'esercizio per € 0,9 milioni.

Rispetto all'utile del corrispondente periodo precedente, pari a € 99,5 milioni, si rileva un forte decremento dovuto al flusso di proventi di partecipazioni per € 93,5 milioni e di utili su cambi finanziari per € 2,5 milioni verificatisi nel primo semestre del 2002.

La gestione operativa è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

Infatti, a un valore della produzione, pari a € 53,0 milioni, sono corrisposti costi della produzione, pari a € 47,6 milioni, in aumento di € 2,9 milioni rispetto a quelli del primo semestre 2002.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, escludendo i fatti eccezionali sopra indicati, si rileva un andamento positivo con una contrazione degli oneri finanziari.

Durante il semestre, la società ha svolto la propria attività avvalendosi di 275 dipendenti, nella sede di Via Turati a Milano e nello stabilimento di Sesto S.Giovanni alle porte di Milano.

Campari in borsa

Azioni e Azionisti

Il capitale sociale di Davide Campari-Milano S.p.A. ammonta a € 29.040.000 suddiviso in 29.040.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Al 30 giugno 2003, i principali azionisti risultano essere:

Azionista (1)	Numero di azioni ordinarie	% di possesso
Alicros S.r.l.	14.809.600	50,997%
Morgan Stanely Investment Management Ltd.	2.489.309	8,572%
<u>Davide Campari-Milano S.p.A. (2)</u>	<u>1.000.000</u>	<u>3,443%</u>

(1) Non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione al capitale superiore al 2% che abbiano dato comunicazione a Consob e a Davide Campari-Milano S.p.A. ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento Consob 11971/99 in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.

(2) Acquisto di azioni proprie finalizzate a servire il piano di stock options.

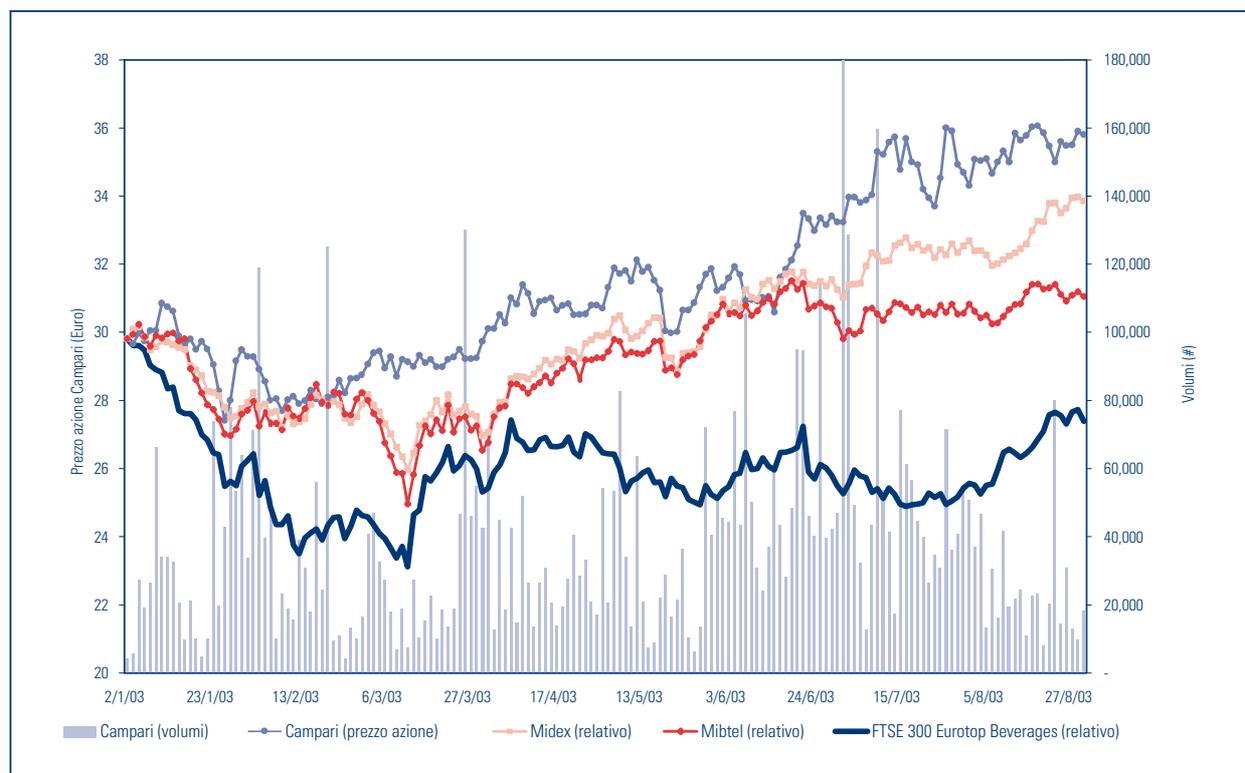
Andamento della quotazione

Nel corso del primo semestre 2003, il titolo Campari ha registrato un incremento in termini assoluti del 10,8% rispetto al prezzo di apertura di esercizio al 1 gennaio 2003 e una *performance* relativa positiva del 5,8% rispetto all'indice di mercato (Mibtel), del 4,2% rispetto all'indice relativo alle società di media capitalizzazione (Midex) e del 22,9% rispetto all'indice di settore (FTSE 300 Eurotop Beverages).

Nel periodo considerato, la trattazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni Campari ha raggiunto un controvalore medio giornaliero di € 1,1 milioni, un volume medio giornaliero di 35.725 azioni e un volume di scambi complessivo pari al 15,4% del totale delle azioni componenti il capitale sociale.

Al 30 giugno 2003 la capitalizzazione di borsa risulta pari a € 965 milioni.

Andamento titolo Campari



Fonte: Bloomberg

Dati azionari		1° semestre 2003	2002	2001 (3)
Prezzo di riferimento ⁽¹⁾	€	33,23	30,00	26,37
Prezzo massimo ⁽²⁾	€	33,49	37,77	31,00
Prezzo minimo ⁽²⁾	€	27,41	25,28	21,84
Prezzo medio ⁽²⁾	€	30,18	31,63	27,16
Capitalizzazione borsistica ⁽¹⁾	€ migliaia	964.999	871.200	765.785
Volume medio giornaliero	Numero di azioni	35.725	53.093	72.375
Controvalore medio giornaliero	€ migliaia	1.086	1.695	2.066

Fonte: Bloomberg

(1) Al 31 dicembre per gli esercizi 2001 e 2002; al 30 giugno per il 1° semestre 2003.

(2) Prezzo di riferimento.

(3) Initial Public Offering avvenuta il 6 luglio 2001 al prezzo di collocamento di € 31 per azione; il volume medio giornaliero esclusa la prima settimana di negoziazione è pari a 42.260 azioni nel 2001; il controvalore medio giornaliero esclusa la prima settimana di negoziazione è pari a € 1.145 migliaia nel 2001.

Possesso e acquisto di azioni proprie e della controllante

La Capogruppo possiede 1.000.000 di azioni proprie del valore nominale di € 1, la cui parte di capitale corrispondente è pari a € 1.000.000, il 3,4% circa del capitale sociale.

Tali azioni proprie sono da destinarsi al piano di *stock options*.

Nel corso del periodo e fino alla data della presente relazione non sono state detenute, né direttamente né indirettamente, azioni o quote della controllante.

Rapporti con società controllate non consolidate, controllanti e loro controllate

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. e delle comunicazioni Consob 97001574 del 20 febbraio 1997 e 98015375 del 27 febbraio 1998, vengono di seguito indicati tutti i rapporti del Gruppo con imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento, nonché con società collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, con particolare riferimento agli eventuali effetti economici, se significativi.

Tutte le operazioni sottoelencate sono regolate a prezzi e condizioni di mercato.

Voce di bilancio	€ milioni	Descrizione delle operazioni
Ricavi delle vendite	4,0	Ricavi delle vendite alle collegate M.C.S. S.c.a.r.l., International Marques V.o.f. e Fior Brands Ltd per fornitura prodotti da parte della controllata Campari International S.A.M.
	0,03	Ricavi delle vendite di Sella & Mosca S.p.A. a Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd., controllata esclusa dall'area di consolidamento.
Altri ricavi e proventi	0,06	Canoni di affitto in relazione ai contratti di sublocazione per uso uffici ci aventi oggetto parte degli immobili di via Bonaventura Cavalieri 4, 20121 Milano e di Via Filippo Turati 25, 20121 Milano, stipulati rispettivamente tra la Capogruppo e la controllante Alicros S.r.l. e tra la Capogruppo e la collegata Longhi & Associati S.r.l.
	0,05	Ricavi diversi di Campari Italia S.p.A. verso la collegata Longhi & Associati S.r.l.
Costi per servizi	2,1	Costi per attività promozionale e pubblicitaria sostenuti dalle collegate M.C.S. S.c.a.r.l. e International Marques V.o.f. e riaddebitati alla controllata Campari International S.A.M.
	0,3	Commissioni di acquisto di mezzi pubblicitari addebitate alla controllata Campari Italia S.p.A. dalla collegata Longhi & Associati S.r.l.
Proventi finanziari	0,03	Interessi attivi di competenza della controllata Campari Finance Teoranta relativamente al prestito in essere nei confronti della controllata non consolidata Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue.

Si segnala che, al 30 giugno 2003, la controllata Campari Finance Teoranta aveva in corso un prestito di € 1,6 milioni con la controllata non consolidata Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue, regolato ad un tasso di mercato legato all'Euribor, nonché un prestito di GBP 1,0 milione verso la collegata Fior Brands Ltd., regolato ad un tasso d'interesse legato al Libor GBP.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Emissione di obbligazioni per US\$ 300 milioni sul mercato istituzionale americano

A seguito del successo riscontrato nell'esercizio precedente dall'operazione di collocamento sul mercato americano di *senior guaranteed notes* e al fine di cogliere il momento estremamente favorevole sul mercato del debito rispetto alla domanda da parte degli investitori e al livello dei tassi di interesse, il 16 luglio la Capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. ha completato un'emissione obbligazionaria attraverso un collocamento privato sul mercato istituzionale americano per US\$ 300 milioni.

La transazione è stata strutturata su due *tranche* rispettivamente di US\$ 100 e US\$ 200 milioni, con scadenze a 12 anni e 15 anni *bullet*, e cedola fissa rispettivamente del 4,33% e 4,63%.

Questa operazione ha permesso al Gruppo di raccogliere capitale di debito con scadenze ancora superiori rispetto all'operazione dell'anno passato e a condizioni ancora più vantaggiose, consolidando una posizione di forza per finanziare futuri progetti di sviluppo.

Contestualmente alla transazione descritta e tramite un'operazione di *cross currency swap* posta in essere al fine di eliminare il rischio valuta, la società ha trasformato in Euro il debito originario in Dollari USA (al cambio di 1,1630) e ha convertito il tasso fisso in variabile (Euribor + *spread* di circa 60 *basis points*).

Vendita dell'immobile di Via Filippo Turati a Milano

Cogliendo il positivo momento del mercato immobiliare e nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle sue strutture in Italia, il Gruppo, il 18 luglio 2003, ha annunciato la vendita dell'immobile di via Filippo Turati a Milano, per un valore di € 47,4 milioni.

La proprietà del complesso immobiliare, che la Capogruppo conduceva in locazione finanziaria, in forza di contratti di *leasing* stipulati con Credemleasing S.p.A., è stata riscattata anticipatamente il 29 luglio 2003, con la conseguente estinzione dei suddetti contratti, per un importo di € 12,7 milioni.

Contestualmente alla vendita, il 29 luglio 2003 è stato siglato con l'acquirente Morgan Stanley Eurozone Office Fund un contratto di locazione della durata di sei anni che permetterà al Gruppo di mantenere nel suddetto immobile la sede della Capogruppo e delle controllate italiane.

L'operazione determinerà nel secondo semestre una plusvalenza al lordo delle imposte dirette di circa € 34 milioni, che si rifletterà positivamente nel bilancio consolidato 2003.

Accordo per l'acquisto del marchio Riccadonna

Il 31 luglio 2003 Campari-Crodo S.p.A. ha siglato un accordo per l'acquisto del marchio Riccadonna da Bersano - Riccadonna S.p.A. per un controvalore di € 11,3 milioni.

Il Gruppo che già dal 1995 gestisce la distribuzione di Riccadonna sui principali mercati di esportazione e in particolare in Australia e Nuova Zelanda, dove Riccadonna è *leader* del segmento Asti, svilupperà tale distribuzione in tutto il mondo, con l'eccezione del mercato italiano, dove essa resterà affidata a Bersano S.p.A. in base a un contratto annuale rinnovabile.

Il *closing* dell'operazione è previsto a inizio 2004 in concomitanza con l'avvio dell'operatività del nuovo sito produttivo a Novi Ligure; in questo stabilimento sarà accentrata la produzione dei principali prodotti Riccadonna, inclusa quella destinata al mercato italiano, sfruttando le conseguenti sinergie industriali.

Nel 2003 il fatturato netto stimato per i prodotti Riccadonna è di circa € 13 milioni, di cui circa € 7 milioni relativi ai mercati di esportazione.

Il portafoglio prodotti Riccadonna, azienda storica nata nel 1921 a Canelli, comprende importanti marchi presenti nel mercato italiano ed estero degli spumanti, tra cui Asti Riccadonna e President Reserve Riccadonna.

Cessazione dell'attività produttiva a Termoli

Nell'ultima settimana di luglio, come previsto nel piano di riorganizzazione industriale del Gruppo e come concordato con le organizzazioni sindacali, lo stabilimento di Termoli ha cessato l'attività produttiva.

Per quanto concerne le produzioni realizzate a Termoli, quella di Campari è stata trasferita nello stabilimento di Sesto San Giovanni, mentre quelle degli altri *spirits* (Cynar, Biancosarti e Jägermeister) saranno invece successivamente trasferite nella nuova unità produttiva di Novi Ligure.

Start-up operativo delle produzioni nello stabilimento di Novi Ligure

Il 4 agosto è iniziata l'attività del nuovo stabilimento di Novi Ligure che per il momento è operativo nelle aree cantina vini spumanti, cantina vermouth, deposito alcool e *utilities*. È stato dato avvio alla produzione degli estratti vermouth, mentre nei prossimi mesi verranno stoccati i mosti ottenuti dalla vendemmia 2003, che saranno utilizzati per la produzione degli spumanti all'inizio del 2004.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'evoluzione delle vendite nei principali mercati di riferimento del Gruppo, si possono fare le seguenti considerazioni:

- per il mercato tedesco, si guarda al secondo semestre dell'anno con un discreto ottimismo, indotto sia dai primi concreti segnali di ripresa dei consumi interni che dai positivi effetti sul *business* conseguenti alla riorganizzazione della struttura locale;
- in Italia tutti i marchi principali mostrano un soddisfacente stato di salute e i *soft drinks* in particolare hanno beneficiato anche nei mesi di luglio ed agosto di un clima particolarmente caldo; per contro è opportuno ricordare che le vendite di Campari Mixx del secondo semestre si confronteranno con quelle del corrispondente semestre 2002, periodo di introduzione della marca nel mercato, in cui il *sell-in* fu particolarmente sostenuto;
- in Brasile l'alto livello di inflazione ha imposto pesanti incrementi dei listini nell'ultima parte del semestre concluso e ciò avrà probabilmente un effetto penalizzante sui consumi;
- negli USA le vendite di SKYY Vodka beneficeranno, anche nella seconda parte dell'anno, del positivo impatto del lancio di SKYY Berry, SKYY Spiced e SKYY Vanilla, ma in generale il *brand* dovrà fronteggiare una più accesa concorrenza all'interno del segmento delle *vodka premium*; per quanto concerne *tequila 1800* nel quarto trimestre dell'anno la crescita esterna lascerà il posto a quella organica, posto che Skyy Spirits, LLC ha avviato la distribuzione della marca nel mese di ottobre.

Per quanto concerne i risultati economici del Gruppo l'evoluzione dei corsi del Dollaro USA e del Real brasiliano continuerà ad avere un impatto rilevante, anche se in attenuazione, sui conti del Gruppo, almeno ove si verificasse uno scenario di relativa stabilità dei corsi correnti.

In tale ipotesi infatti la seconda parte dell'anno beneficerebbe di un confronto di cambi medi meno penalizzante di quanto registrato nei primi sei mesi.

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Attività			
Attività correnti			
Cassa e banche	55.568	62.780	103.480
Titoli negoziabili	1.864	12.006	4.235
Crediti finanziari, quota a breve	256	517	246
Crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione e dei premi di fine anno	160.532	132.763	132.887
Crediti verso l'Erario	6.004	5.402	12.788
Imposte anticipate	11.388	10.339	10.152
Rimanenze	104.234	89.645	94.860
Altre attività correnti	26.496	21.777	25.807
Totale attività correnti	366.342	335.229	384.455
Immobilizzazioni materiali nette	154.156	115.747	144.238
Avviamento, al netto dell'ammortamento	427.616	449.552	437.260
Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dell'ammortamento	14.866	19.039	15.980
Partecipazioni	7.598	8.742	8.674
Crediti finanziari, al netto della quota corrente	1.966	2.502	2.018
Altre attività	1.495	1.343	1.521
Azioni proprie	31.000	31.000	31.000
Totale attività	1.005.039	963.154	1.025.146
Passività e patrimonio netto			
Passività correnti			
Debiti verso banche	120.300	293.110	120.107
Leasing immobiliare, quota corrente	2.101	1.860	2.024
Debiti verso fornitori	115.799	97.031	134.285
Imposte sul reddito	5.168	6.047	5.509
Debiti verso l'Erario	22.566	19.403	15.834
Altre passività correnti	35.019	28.345	32.300
Totale passività correnti	300.953	445.796	310.059
Trattamento di fine rapporto	13.277	13.014	13.137
Debiti verso banche	4.401	5.428	4.923
Leasing immobiliare, meno quota corrente	10.290	12.505	11.361
Debiti verso altri finanziatori non correnti	150.406	1.311	164.741
Debiti verso l'Erario non correnti	2.314	22.951	5.143
Imposte differite	9.573	6.654	9.566
Altre passività non correnti	15.515	15.136	17.326
Interessi di minoranza	4.153	10.052	9.984
Totale passività non correnti	209.929	87.051	236.181
Patrimonio netto			
Capitale	29.040	29.040	29.040
Riserve	465.117	401.267	449.866
Totale patrimonio netto	494.157	430.307	478.906
Totale passività e patrimonio netto	1.005.039	963.154	1.025.146

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Vendite nette	332.681	306.499	660.615
Costo dei materiali	(113.901)	(102.870)	(230.379)
Costi di produzione	(20.743)	(23.373)	(45.940)
Totale costo del venduto	(134.644)	(126.242)	(276.319)
Margine lordo	198.037	180.256	384.296
Publicità e promozioni	(69.206)	(57.629)	(130.812)
Costi di vendita e distribuzione	(37.365)	(36.495)	(72.673)
Margine commerciale	91.466	86.132	180.811
Spese generali e amministrative	(23.583)	(22.039)	(43.348)
Altri ricavi operativi	3.519	4.018	5.779
Ammortamento di avviamento e marchi	(13.942)	(13.870)	(27.766)
Risultato operativo = EBIT prima dei costi non ricorrenti	57.460	54.241	115.476
Costi non ricorrenti	(531)	(564)	(809)
Risultato operativo = EBIT	56.929	53.677	114.667
Proventi (oneri) finanziari netti	(4.938)	(2.219)	(6.076)
Utili (perdite) su cambi netti	(538)	7.405	8.163
Altri proventi (oneri) non operativi	(38)	(6.656)	6.673
Utile ante imposte e interessi di minoranza	51.415	52.207	123.427
Interessi di minoranza	(7.829)	(7.293)	(15.840)
Utile ante imposte di pertinenza del Gruppo	43.586	44.915	107.588
Imposte	(15.629)	(12.941)	(20.919)
Utile netto di pertinenza del Gruppo	27.957	31.974	86.669
EBITDA prima dei costi non ricorrenti	79.426	75.866	160.766
EBITDA	78.895	75.302	159.957
EBITA prima dei costi non ricorrenti	71.402	68.111	143.242
EBITA	70.871	67.547	142.433

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(€ migliaia)	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
Flusso di cassa da attività operative		
Utile netto del periodo	27.957	86.669
Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato dalle attività operative		
Ammortamenti	21.966	45.290
Imposte differite	(1.767)	(6.222)
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	(448)	(5.676)
Accantonamenti fondo trattamento di fine rapporto	780	1.678
Pagamenti fondo trattamento di fine rapporto	(640)	(1.119)
Altre voci che non determinano movimenti di cassa	29	(5.698)
Variazioni nelle attività e passività operative		
Crediti, rimanenze e debiti	(37.902)	(3.223)
Effetti cambio su capitale circolante	(583)	23.408
Altri, netti	11.575	(19.021)
Flusso di cassa generato dalle attività operative	20.967	116.085
Flusso di cassa da attività di investimento		
Acquisizione immobilizzazioni materiali	(16.488)	(56.191)
Debiti fornitori Novi Ligure	(17.020)	17.020
Proventi da cessioni di immobilizzazioni materiali	966	8.793
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(4.188)	(2.005)
Acquisizione di nuove controllate ⁽¹⁾	–	(357.984)
Variazione netta partecipazioni	1.076	1.305
Acquisto azioni proprie	–	–
Variazione netta dei titoli	2.371	42.135
Variazione dei crediti finanziari	42	544
Variazione patrimonio netto terzi	(5.831)	1.685
Flusso di cassa generato dalle attività di investimento	(39.072)	(344.698)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		
Rimborso debito per <i>leasing</i>	(994)	(1.857)
Variazione netta dei debiti verso banche a breve termine	193	7.822
Altri debiti finanziari a breve termine	(475)	3.349
Emissione di <i>senior guaranteed notes (private placement)</i>	–	163.116
Variazione netta debiti finanziari a medio - lungo termine	(511)	5.339
Dividendi	(24.675)	(24.675)
Flusso di cassa generato dalle attività di finanziamento	(26.462)	153.094
Differenze cambio e altri movimenti	(3.345)	1.233
Aumento (diminuzione) netta di cassa e banche	(47.912)	(74.286)
Cassa e banche all'inizio del periodo	103.480	177.766
Cassa e banche alla fine del periodo	55.568	103.480

(1) Al 31 dicembre 2002, la voce si riferisce all'acquisizione di Skyy Spirits, LLC per € 264,6 milioni e all'acquisizione di Zedda Piras S.p.A. per € 93,4 milioni; nel corso del primo semestre 2003, è stata acquistata la quota residua di Sella & Mosca S.p.A. ancora in capo ai soci di minoranza, pari al 22,38%, che ha comportato l'iscrizione di un goodwill di € 3,6 milioni e una riduzione del patrimonio di pertinenza dei soci di minoranza.



Davide Campari – Milano S.p.A.
 Relazione semestrale al 30 giugno 2003



**Bilancio consolidato
e della Capogruppo**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO

CRITERI DI REDAZIONE

La presente relazione semestrale è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, cod. civ. e in conformità alle disposizioni Consob in materia, in particolare della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In particolare, ai sensi dell'articolo 81, 2° comma, della delibera Consob 11971, sono state predisposte anche le note relative ai prospetti contabili della Capogruppo, ai fini di una più corretta informazione del pubblico.

Sempre in conformità con quanto consentito dall'articolo 81 della delibera Consob 11971, il contenuto dello stato patrimoniale è limitato alle sole voci precedute da numeri romani e il contenuto del conto economico alle sole voci precedute da numeri arabi (articolo 81, 4° comma); inoltre, il risultato di periodo è indicato al netto delle imposte (articolo 81, 7° comma).

I prospetti contabili e le tabelle di dettaglio incluse nelle note illustrative sono espressi in migliaia di Euro mentre i commenti sono espressi in milioni di Euro a livello consolidato e in Euro per la Capogruppo.

Ogni singola voce dello stato patrimoniale e del conto economico è comparata con il corrispondente valore del primo semestre 2002 e con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

I principi contabili e i criteri di valutazione, ispirati alla prudenza e competenza, non si discostano rispetto a quelli adottati nella predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, cui si rimanda, e della situazione relativa al primo semestre 2002.

Nei commenti sono state indicate le variazioni intervenute rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 nella consistenza delle voci di stato patrimoniale e alla situazione del primo semestre 2002 per quanto riguarda il conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2003 include la Capogruppo e tutte le società italiane ed estere di cui la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Non si segnalano variazioni intervenute successivamente al 31 dicembre 2002.

Criteria e cambi applicati nella conversione dei bilanci

I cambi applicati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valute estere non appartenenti all'area Euro sono i seguenti:

	periodo chiuso al					
	30 giugno 2003		30 giugno 2002		31 dicembre 2002	
	cambio medio	cambio finale	cambio medio	Cambio finale	cambio medio	cambio finale
Dollaro USA	1,1050	1,1427	0,8977	0,9975	0,9459	1,0422
Franco svizzero	1,4921	1,5544	1,4691	1,4721	1,4682	1,4548
Real brasiliano	3,5693	3,2961	2,1955	2,8484	2,7835	3,6651
Pesos uruguayano	30,8109	29,7959	14,0700	18,7280	19,9663	28,0456
Renmimbi cinese	9,1447	9,4615	7,4323	8,2593	7,8259	8,6294

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–	–
B) Immobilizzazioni			
I Immateriali	442.482	468.591	453.240
II Materiali	154.156	115.747	144.238
III Finanziarie	41.047	43.215	42.392
Totale immobilizzazioni	637.685	627.553	639.870
C) Attivo circolante			
I Rimanenze	104.234	89.645	94.860
II Crediti	199.707	176.641	192.289
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.864	12.006	4.235
IV Disponibilità liquide	55.568	62.780	103.480
Totale attivo circolante	361.373	341.072	394.864
D) Ratei e risconti	5.981	3.686	2.954
Totale attivo	1.005.039	972.311	1.037.688
Passivo e patrimonio netto			
A) Patrimonio netto			
I Capitale	29.040	29.040	29.040
IV Riserva legale	5.808	5.808	5.808
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.000	31.000	31.000
VII Altre riserve	400.352	202.082	195.986
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	–	130.403	130.403
IX Utile (perdita) del periodo	27.957	31.974	86.669
Totale patrimonio netto del Gruppo	494.157	430.307	478.906
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve	–3.675	2.759	–5.856
Utile (perdita) del periodo	7.828	7.293	15.840
Totale patrimonio netto di competenza di terzi	4.153	10.052	9.984
Totale patrimonio netto	498.310	440.359	488.890
B) Fondi per rischi e oneri	27.402	42.389	29.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.277	13.014	13.137
D) Debiti	457.344	471.638	499.119
E) Ratei e risconti passivi	8.706	4.911	6.859
Totale passivo	1.005.039	972.311	1.037.688
Conti d'ordine			
1 Garanzie verso altre imprese	27.880	25.172	25.995
2 Impegni verso altre imprese	11.186	18.273	33.339
3 Rischi verso altre imprese	–	234	–
Totale conti d'ordine	39.066	43.679	59.334

CONTO ECONOMICO

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
A Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	397.310	362.484	782.630
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti	4.611	3.454	2.873
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	425	481	893
5 Altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio = 0)	18.433	23.940	39.563
Totale valore della produzione	420.779	390.359	825.959
B Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.834	126.427	273.006
7 Per servizi	111.388	100.202	213.581
8 Per godimento di beni di terzi	2.020	1.664	3.458
9 Per il personale	34.644	35.142	69.022
10 Ammortamenti e svalutazioni	22.457	25.304	48.295
11 Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.115	-2.659	-13.816
12 Accantonamenti per rischi	1	932	4.145
13 Altri accantonamenti	28	25	-
14 Oneri diversi di gestione	56.012	54.008	120.442
Totale costi della produzione	365.269	341.045	718.133
Differenza tra valore e costi della produzione	55.510	49.314	107.826
C Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni	71	-	-
16 Altri proventi finanziari	5.685	5.509	14.661
17 Interessi e altri oneri finanziari (-)	-11.125	-5.208	-17.174
Totale proventi e oneri finanziari	-5.369	301	-2.513
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni	-	26	305
19 Svalutazioni (-)	-492	-	-689
Totale rettifiche di valore	-492	26	-384
E Proventi e oneri straordinari			
20 Proventi	2.769	10.163	31.239
21 Oneri (-)	-1.057	-7.597	-12.765
Totale delle partite straordinarie	1.712	2.566	18.474
Risultato prima delle imposte	51.361	52.207	123.403
22 Imposte sul reddito del periodo	15.575	12.940	20.894
23 Risultato del periodo	35.786	39.267	102.509
Risultato netto di competenza di terzi	7.829	7.293	15.840
Risultato del Gruppo	27.957	31.974	86.669

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Costi di impianto e di ampliamento	26	115	51
Diritti di brevetto industriale, utilizzo opere d'ingegno	1.874	2.268	1.718
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.952	13.145	11.654
Differenza da consolidamento	427.616	449.552	437.260
Immobilizzazioni in corso e acconti	8	207	7
Altre	2.006	3.304	2.550
Totale	442.482	468.591	453.240

Nel corso del semestre si sono verificate le seguenti variazioni:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale, utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	1.432	4.401	22.962	497.908	7	9.833	536.543
Fondo ammortamento iniziale	(1.381)	(2.683)	(11.308)	(60.648)		(7.283)	(83.303)
Saldo iniziale	51	1.718	11.654	437.260	7	2.550	453.240
Investimenti		364		3.631	8	185	4.188
Svalutazioni		(4)					(4)
Ammortamenti del periodo	(25)	(430)	(668)	(13.276)		(818)	(15.217)
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso		157			(7)	102	252
Differenze cambio e altri movimenti		69	(34)	1		(13)	23
Saldo finale	26	1.874	10.952	427.616	8	2.006	442.482
Valore di carico finale	1.432	4.952	22.800	501.540	8	10.089	540.821
Fondo ammortamento finale	(1.406)	(3.078)	(11.848)	(73.924)		(8.083)	(98.339)

Gli incrementi del periodo, alle voci "diritti di brevetto industriale, utilizzo opere dell'ingegno" e "altre", sono riferiti all'acquisizione di *software* diversi e di licenze SAP, nonché ad interventi evolutivi sul sistema SAP R/3, principalmente da parte della Capogruppo e di Campari do Brasil Ltda.

L'incremento risultante alla voce "differenza da consolidamento" è invece imputabile all'acquisizione della quota residua di Sella & Mosca S.p.A. da parte di Zedda Piras S.p.A., pari al 22,38%, avvenuta nel corso del mese di giugno e più ampiamente commentata nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio dei valori residui a fine periodo dei marchi e delle differenze di consolidamento, suddivisi per acquisizione, è il seguente:

	30 giugno 2003		31 dicembre 2002	
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza da consolidamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza da consolidamento
Prodotti ex Bols	2.210	6.087	2.427	7.563
Ouzo 12	7.665	9.233	7.912	9.531
Cinzano	797	53.162	823	54.868
Acquisizione Brasiliana	–	67.871	–	69.801
Sky Spirits, LLC	255	232.421	465	238.703
Zedda Piras S.p.A. e Sella&Mosca S.p.A.	25	58.842	27	56.794
Totale	10.952	427.616	11.654	437.260

Immobilizzazioni materiali

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Terreni e fabbricati	52.526	54.056	51.763
Impianti e macchinari	38.654	34.551	37.021
Attrezzature industriali e commerciali	6.326	5.181	7.246
Altri beni	4.878	4.880	4.221
Immobilizzazioni in corso e acconti	51.772	17.079	43.987
Totale	154.156	115.747	144.238

I movimenti rilevanti intervenuti nel corso del semestre sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore di carico iniziale	90.407	131.408	38.996	17.648	43.987	322.446
Fondo ammortamento iniziale	(38.644)	(94.387)	(31.750)	(13.427)		(178.208)
Saldo iniziale	51.763	37.021	7.246	4.221	43.987	144.238
Investimenti	1.657	1.837	581	1.554	10.859	16.488
Disinvestimenti	(195)	(97)	(170)	(56)		(518)
Ammortamenti del periodo	(1.326)	(3.504)	(1.073)	(845)		(6.748)
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso	63	2.664	30		(3.009)	(252)
Svalutazioni						
Differenze cambio e altri movimenti	564	733	(288)	4	(65)	948
Saldo finale	52.526	38.654	6.326	4.878	51.772	154.156
Valore di carico finale	92.580	136.696	37.560	18.730	51.772	337.338
Fondo ammortamento finale	(40.054)	(98.042)	(31.234)	(13.852)		(183.182)

Nel corso del semestre, sono proseguiti gli investimenti per la realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure da parte di Campari-Crodo S.p.A., già iniziati nello scorso esercizio.

Gli incrementi del periodo ammontano a € 8,9 milioni, mentre il valore complessivamente iscritto nelle

immobilizzazioni in corso per terreni, opere edili, oneri ivi connessi, impianti e macchinari ammonta a € 43,4 milioni.

L'investimento complessivo previsto è di circa € 50 milioni.

Gli investimenti in impianti e macchinari si riferiscono quasi esclusivamente a investimenti di Skyy Spirits, LLC sulla base di un contratto siglato con Brown Forman Corp. per la produzione da parte di quest'ultima di prodotti a marchio SKYY e per investimenti congiunti in impianti, macchinari ed attrezzature.

Gli investimenti in fabbricati riguardano invece i lavori di sistemazione dei nuovi uffici eseguiti dalla stessa Skyy Spirits, LLC.

Al 30 giugno 2003, la voce "terreni e fabbricati" include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, l'importo di € 4,7 milioni afferente a immobilizzazioni detenute in locazione finanziaria dalla Capogruppo; il debito residuo alla stessa data, pari a € 12,4 milioni, è iscritto alla voce "debiti verso banche".

A tal proposito si segnala che, come riportato nel paragrafo relativo agli eventi successivi della relazione sulla gestione, i suddetti contratti di *leasing* sono stati riscattati e gli immobili sono stati ceduti nel corso del mese di luglio 2003.

Si rimanda per maggiori dettagli al citato paragrafo della relazione sulla gestione.

Il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali esistenti a fine periodo è di € 9,4 milioni, al netto dei relativi ammortamenti.

Il dettaglio è il seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Legge 2 dicembre 1975 n. 576	73	252		325
Legge 19 marzo 1983 n. 72	670	2.725	109	3.504
Legge 30 dicembre 1991 n. 413	5.539			5.539
Totale	6.282	2.977	109	9.368

Immobilizzazioni finanziarie

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Partecipazioni			
imprese controllate	7.081	8.127	7.878
in imprese collegate	349	421	621
in altre imprese	168	194	175
Crediti verso altre imprese:			
entro 12 mesi	256	517	246
oltre 12 mesi	1.966	2.502	2.018
Altri titoli oltre 12 mesi	227	454	454
Azioni proprie	31.000	31.000	31.000
Totale	41.047	43.215	42.392

I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altre imprese entro 12 mesi	Crediti verso altre imprese oltre 12 mesi	Altri titoli	Azioni proprie
Saldo al 31 dicembre 2002	7.878	621	175	246	2.018	454	31.000
Effetto variazione perimetro							
Incrementi		103		10			
Rivalutazioni/svalutazioni	(296)	(184)					
Decrementi			(17)		(52)	(227)	
Altri movimenti	(501)	(191)	10				
Saldo al 30 giugno 2003	7.081	349	168	256	1.966	227	31.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altre imprese entro 12 mesi	Crediti verso altre imprese oltre 12 mesi	Altri titoli	Azioni proprie
Composizione al 30 giugno 2003							
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd	2.106						
Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue	4.975						
MCS S.c.a.r.l.		227					
International Marques V.o.f.		16					
Longhi & Associati S.r.l.		203					
Fior Brands Ltd.		(203)					
Summa S.L.		103					
Alghero Agroalimentare		3					
Altre partecipazioni < 10%			168				
Finanziamento a S.I.A.M. Monticchio S.p.A.				256	173		
Erario per anticipo trattamento fine rapporto					774		
454 obbligazioni Idreg Piemonte S.p.A.						227	
Azioni proprie							31.000
Altre voci					1.019		
Totale	7.081	349	168	256	1.966	227	31.000

Rispetto al 31 dicembre 2002, le partecipazioni in imprese controllate e collegate si movimentano quasi esclusivamente per effetto delle variazioni intervenute nei patrimoni netti delle società.

L'incremento di € 0,1 milioni delle partecipazioni in società collegate si riferisce alla quota del 30% detenuta dal Gruppo nella *joint-venture* spagnola SUMMA S.L.; la quota residua del 70% è detenuta dal gruppo spagnolo Gonzales Byass.

Le azioni proprie, pari a € 31 milioni, si riferiscono a n. 1.000.000 di azioni ordinarie, pari al 3,4% circa del capitale, per un valore nominale complessivo di € 1,0 milioni, acquistate nell'esercizio 2001 a servizio del piano di *stock options*.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.694	26.921	26.482
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.074	19.775	21.801
Prodotti finiti e merci	54.466	42.949	46.577
Totale	104.234	89.645	94.860

Nei bilanci d'esercizio delle società italiane e di talune società estere le rimanenze sono state valutate a LIFO.

Il maggior valore dovuto all'adozione del costo medio nel bilancio consolidato è di € 1,7 milioni.

I valori sovraesposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino che, al 30 giugno 2003, ammonta a € 1,0 milione, in linea con il fondo al 31 dicembre 2002.

La variazione delle rimanenze dal 31 dicembre 2002 è quasi totalmente imputabile all'evoluzione dei livelli di attività e a fattori di stagionalità della stessa, mentre le differenze di conversione hanno avuto globalmente un impatto negativo di € 0,5 milioni.

Crediti

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Verso clienti - entro 12 mesi	160.532	141.920	145.429
Verso clienti - oltre 12 mesi	42	43	43
Verso imprese controllate non consolidate - entro 12 mesi	-	1.900	-
Verso imprese collegate - entro 12 mesi	5.716	2.795	6.337
Verso altri - entro 12 mesi	32.191	29.137	39.456
Verso altri - oltre 12 mesi	1.226	846	1.024
Totale	199.707	176.641	192.289

Non vi sono crediti verso clienti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che aumentano prevalentemente per le variazioni dei livelli di attività del Gruppo e per la stagionalità della gestione, sono al netto del fondo svalutazione crediti di € 5,4 milioni, così movimentato:

Saldo al 31 dicembre 2002	5.217
Utilizzi	(545)
Accantonamenti	694
Altri movimenti	15
Saldo al 30 giugno 2003	5.381

Si segnala, che, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei crediti verso clienti, a partire dal 30 giugno 2003 questi ultimi sono presentati al netto degli stanziamenti per premi di fine anno, precedentemente classificati nei debiti verso fornitori e negli altri debiti.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate includono, oltre ai crediti commerciali vantati dalle società del Gruppo verso tali società, un finanziamento concesso da Campari Finance Teoranta a Fior Brands Ltd., per un importo di GBP 1,0 milioni e regolato da condizioni di mercato con un tasso di interesse legato al Libor GBP.

Altri crediti

Il saldo al 30 giugno 2003 dei crediti verso altri è così composto:

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Crediti verso Erario	6.004	5.402	12.788
Crediti per imposte anticipate	11.388	10.339	10.152
Anticipi e altri crediti verso fornitori	9.265	7.063	9.578
Crediti verso clienti diversi	2.309	3.579	1.800
Crediti verso agenti e centri di distribuzione (al netto di fondo svalutazione di € 2.576 migliaia)	2.172	653	1.599
Altri	2.279	2.947	4.563
Totale	33.417	29.983	40.480

La riduzione dei crediti verso l'Erario rispetto al 31 dicembre 2002 è dovuta in parte alla posizione verso l'Erario per I.V.A., iscritta dalla Capogruppo e riferita alle società italiane del Gruppo, che passa da una posizione creditoria al 31 dicembre 2002 ad una situazione debitoria al 30 giugno 2003.

Inoltre, sempre alla stessa voce risultavano iscritti crediti per imposte dirette di Campari-Crodo S.p.A. verso l'Erario, utilizzati in sede di versamento degli acconti per l'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono all'iscrizione da parte delle società del Gruppo di fondi tassati, quali fondi svalutazione magazzino, fondi svalutazione crediti e fondi rischi, a spese a deducibilità parzialmente differita, quali le spese di rappresentanza o di manutenzione e a costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali.

Il dettaglio è il seguente.

	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
Imposte anticipate su		
– fondi tassati	8.479	8.768
– spese a deducibilità parzialmente differita	959	755
– spese deducibili per cassa	36	48
– altre	1.914	581
Totale imposte anticipate	11.388	10.152

La voce "altri crediti" si riduce al 30 giugno 2003 per effetto della riduzione dei differenziali attivi di conversione delle operazioni di copertura rischio di cambio su crediti e debiti di natura commerciale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Altri titoli	1.864	12.006	4.235
Depositi bancari e postali	55.494	62.678	103.441
Assegni, denaro e valori in cassa	74	102	39
Totale disponibilità liquide	55.568	62.780	103.480
Totale altri titoli e disponibilità liquide	57.432	74.786	107.715

Gli altri titoli sono rappresentati da SICAV e da titoli detenuti da società del Gruppo.

Raccordo tra disponibilità liquide del Gruppo e posizione finanziaria netta consolidata

L'indebitamento finanziario netto di € 232,9 milioni, si dettaglia come segue:

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide	55.568	62.780	103.480
Debiti verso banche - entro 12 mesi	(122.401)	(294.970)	(122.131)
Debiti verso banche - oltre 12 mesi	(14.691)	(17.933)	(16.284)
Debiti verso altri finanziatori - oltre 12 mesi	(150.406)	(1.311)	(164.741)
Ratei per interessi passivi su <i>private placement</i>	(2.874)	-	(3.349)
	(234.804)	(251.434)	(203.025)
Altri titoli	1.864	12.006	4.235
Posizione finanziaria netta	(232.940)	(239.428)	(198.790)

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un commento all'aumento dell'indebitamento finanziario del Gruppo nel corso del periodo e per un'analisi della composizione dello stesso.

Ratei e risconti attivi

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Ratei attivi			
– interessi attivi	14	59	26
– interessi su strumenti derivati	1.532	-	1.483
– altri ratei attivi	262	123	23
Totale ratei	1.808	182	1.532
Risconti attivi			
– premi assicurativi	373	237	284
– affitti passivi	2	45	22
– altri risconti attivi	3.798	3.222	1.116
Totale risconti	4.173	3.504	1.422
Totale	5.981	3.686	2.954

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto*Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo*

	Saldo al 31 dicembre 2002	Dividendi	Trasferimenti	Differenze cambio e altri movimenti	Utile del periodo	Saldo al 30 giugno 2003
Capitale sociale	29.040					29.040
Riserva legale	5.808					5.808
Riserva per azioni proprie	31.000					31.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.982		239.420			247.402
Riserva in sospensione d'imposta	3.041					3.041
Avanzo di fusione	5.687					5.687
Riserva di consolidamento	186.211		(47.023)			139.188
Riserva conversione bilanci in valuta estera	(6.935)			11.969		5.034
Utili (perdite) portati a nuovo	130.403		(130.403)			
Utile (perdita) del periodo	86.669	(24.675)	(61.994)		27.957	27.957
Totale patrimonio netto del Gruppo	478.906	(24.675)		11.969	27.957	494.157
Capitale e riserve di terzi	(5.856)		15.840	(13.659)		(3.675)
Utile (perdita) di competenza di terzi	15.840		(15.840)		7.828	7.828
Totale patrimonio netto di terzi	9.984			(13.659)	7.828	4.153
Totale patrimonio netto	488.890	(24.675)		(1.690)	35.785	498.310

L'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito agli azionisti per € 24,7 milioni.

Al 30 giugno 2003, il capitale sociale è costituito da 29.040.000 azioni ordinarie da € 1 nominali cadauna. La movimentazione della riserva di conversione bilanci in valuta estera si riferisce alle differenze cambi sui patrimoni netti di apertura delle controllate, derivanti principalmente dalle oscillazioni del Real brasiliano e del Dollaro USA, nonché alla differenza risultante dai diversi cambi utilizzati per la conversione dello stato patrimoniale e del conto economico del periodo.

Con riferimento al patrimonio netto di terzi, la voce "differenze cambi e altri movimenti" include la riduzione dei debiti verso i soci di minoranza per effetto dell'acquisto, da parte di Zedda Piras S.p.A., della quota residua della partecipazione detenuta in Sella & Mosca S.p.A., ora totalmente posseduta dal Gruppo.

Include inoltre i dividendi distribuiti ai soci di minoranza di Skyy Spirits, LLC, esposti più dettagliatamente nel seguito.

Raccordo con il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A.

	30 giugno 2003		31 dicembre 2002	
	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Bilancio della Capogruppo	328.071	4.156	348.590	134.270
Differenza tra valore di carico delle partecipate consolidate e corrispondente patrimonio netto	188.863	30.754	153.554	74.756
Eliminazione dei dividendi distribuiti da società consolidate		(7.417)		(120.885)
Eliminazione degli utili intragruppo al netto dell'effetto fiscale	(22.037)	256	(22.293)	(1.808)
Allineamento dei criteri di valutazione	(740)	208	(945)	336
Bilancio consolidato	494.157	27.957	478.906	86.669

Patrimonio netto di competenza di terzi

Le variazioni intervenute nelle quote di azionisti terzi rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 sono le seguenti:

% di competenza di terzi	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
O-Dodeca B.V.	25,00%	25,00%
Skyy Spirits, LLC	41,10%	41,10%
Sella & Mosca S.p.A.	–	22,38%

In particolare, la movimentazione intervenuta nel patrimonio di terzi successivamente al 31 dicembre 2002 può essere così riassunta:

	Saldo al 31 dicembre 2002	Variazione quote	Dividendi (*)	Trasferimenti	Differenze cambio e altri movimenti	Utile del periodo	Saldo al 30 giugno 2003
Capitale e riserve di terzi	(5.856)	(6.061)	(7.412)	15.840	(186)	–	(3.675)
Utile (perdita) di competenza di terzi	15.840	–	–	(15.840)	–	7.828	7.828
Totale patrimonio netto di competenza di terzi	9.984	(6.061)	(7.412)	–	(186)	7.828	4.153

(*) include gli accenti su dividendi distribuiti sugli utili dell'esercizio 2003

Fondi rischi e oneri

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Fondo trattamento per quiescenza e obblighi simili	2.563	2.421	2.669
Fondi imposte:			
Fondi per imposte	2.314	20.599	2.791
Fondi per imposte differite	9.573	6.654	9.566
Altri fondi			
– oneri per ristrutturazione industriale	9.821	7.200	10.000
– rischi verso agenti	1.538	2.842	2.290
– altri	1.593	2.673	2.367
Totale altri fondi	12.952	12.715	14.657
Totale fondi rischi e oneri	27.402	42.389	29.683

Il fondo imposte differite rappresenta il saldo delle imposte differite stanziato con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci delle singole società del Gruppo, riferite essenzialmente ad ammortamenti anticipati e a rateizzazioni di plusvalenze patrimoniali, e delle imposte differite e anticipate relative alle scritture di consolidamento.

La composizione del saldo è la seguente.

	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
Imposte differite Capogruppo	845	795
Imposte differite società controllate	9.348	8.055
Saldo netto delle scritture di consolidamento	(620)	716
Totale	9.573	9.566

Il fondo ristrutturazione aziendale, accantonato dalla Capogruppo e da Campari-Crodo S.p.A. nel corso del precedente esercizio, accoglie le stime fatte sulla base del prudente apprezzamento degli oneri a fronte della riorganizzazione dei siti produttivi di entrambe le società e del trasferimento di alcune attività nel nuovo stabilimento di Novi Ligure.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo di trattamento fine rapporto dal 31 dicembre 2002 è rappresentata di seguito.

Saldo al 31 dicembre 2002	13.137
Quota del periodo	780
Utilizzo del periodo e anticipazioni	(640)
Saldo al 30 giugno 2003	13.277

Debiti

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Banche - entro 12 mesi	122.401	294.970	122.131
Banche - oltre 12 mesi	14.691	17.933	16.284
Debiti verso altri finanziatori - oltre 12 mesi	150.406	1.311	164.741
Acconti - entro 12 mesi	359	1.064	295
Fornitori - entro 12 mesi	115.799	98.407	136.942
Debiti verso imprese collegate - entro 12 mesi	1.186	974	1.216
Debiti verso imprese controllanti - entro 12 mesi	-	-	2
Debiti tributari - entro 12 mesi	27.734	25.450	21.343
Debiti tributari - oltre 12 mesi	-	2.352	2.352
Istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi	3.362	3.491	4.405
Altri debiti - entro 12 mesi	21.406	25.686	29.408
Totale	457.344	471.638	499.119

Debiti verso banche e altri finanziatori

La composizione e la scadenza dei debiti verso banche e altri finanziatori al 30 giugno 2003 si dettagliano come segue:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche:				
- Indebitamento bancario	120.300	4.400	614	124.700
- Credemleasing S.p.A. per <i>leasing</i> immobiliare	2.101	10.291		12.392
Totale debiti verso banche	122.401	14.691	614	137.092
Debiti verso altri finanziatori:				
- <i>Private placement</i>	-	148.770	130.977	148.770
- Altri finanziamenti	-	1.636	1.344	1.636
Debiti verso altri finanziatori	-	150.406	132.321	150.406

L'indebitamento bancario a breve termine è principalmente imputabile alle linee di finanziamento accese dalla Capogruppo e alla quota a scadere dei finanziamenti e mutui a medio - lungo termine ricevuti da Zedda Piras S.p.A. e da Sella & Mosca S.p.A.

Tali finanziamenti, il cui debito residuo al 30 giugno 2003 ammonta a € 5,5 milioni, sono assistiti da ipoteche su terreni e fabbricati e da privilegi su macchinari e impianti.

I debiti verso altri finanziatori, costituiti quasi esclusivamente dall'operazione di *private placement* posta in essere da Redfire, Inc., si riducono rispetto al 31 dicembre 2002 per effetto della conversione dello stesso debito, denominato in Dollari USA, al cambio del 30 giugno.

Il debito verso Credemleasing S.p.A. rappresenta la quota capitale delle rate a scadere del *leasing* immobiliare novennale con scadenza 20 febbraio 2006 sullo stabile occupato dalla sede della Capogruppo e di alcune controllate in Milano, contabilizzato secondo il metodo finanziario.

L'ammontare delle rate a scadere è il seguente.

Anno	Importo
2003	1.031
2004	2.185
2005	2.410
2006	6.766
Totale	12.392

Come già evidenziato al paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, nel corso del mese di luglio è stata riscattata la proprietà degli immobili oggetto dei contratti di *leasing* e gli stessi immobili sono stati quindi ceduti a terzi.

Tali transazioni sono più ampiamente descritte negli eventi successivi della relazione sulla gestione, cui si rimanda.

Gli altri debiti verso altri finanziatori sono invece relativi ad un contratto di finanziamento in capo a Campari-Crodo S.p.A. con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, il cui rimborso è previsto in 10 rate annuali a partire dal 15 febbraio 2006.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riducono per effetto del pagamento, da parte di Campari-Crodo S.p.A., dei debiti connessi alla realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure, che al 31 dicembre 2002 figuravano in bilancio per € 17,0 milioni.

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi si riferiscono a debiti di natura fiscale che le società del Gruppo dovranno pagare nei rispettivi paesi e sono composti come segue.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Imposte sul reddito	5.168	6.047	5.509
Imposta sul valore aggiunto	4.266	2.342	1.785
Imposta di fabbricazione sull'alcool	14.397	13.298	8.174
Ritenute e tasse diverse	3.903	3.763	5.875
Totale	27.734	25.450	21.343

Il debito per imposte sul reddito è esposto al netto di acconti e delle ritenute subite.

La riduzione delle ritenute e tasse diverse è dovuta al pagamento del debito per € 2,0 milioni iscritto al 31 dicembre 2002 e relativo al condono fiscale a cui hanno aderito la Capogruppo e Campari-Crodo S.p.A.

Nella stessa voce rientra il pagamento, da parte di Campari-Crodo S.p.A., di € 2,4 milioni relativi alla rateizzazione in 5 anni delle imposte sostitutive generate dalla vendita di partecipazioni da parte di Cinzano Investimenti e Partecipazioni S.p.A., ora incorporata nella stessa Campari-Crodo S.p.A.

La parte che, al 31 dicembre 2002, era classificata oltre l'esercizio, pari a € 2,4 milioni, è ora inclusa nella parte corrente dei debiti tributari.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Cauzioni imballi	6.746	7.605	6.748
Premi clienti	–	7.781	9.885
Personale	7.373	5.911	6.193
Commissioni	1.358	1.171	1.591
Anticipi clienti	299	143	130
Altri	5.630	3.075	4.861
Totale	21.406	25.686	29.408

I premi a clienti classificati negli altri debiti, che rappresentavano lo stanziamento per note credito da emettere a clienti da parte delle società italiane del Gruppo, sono stati riclassificati a partire dal 30 giugno 2003 a riduzione dei crediti verso clienti ai fini di una migliore rappresentazione della natura della posta.

Ratei e risconti passivi

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Ratei passivi:			
– Interessi passivi su <i>private placement</i>	4.406	–	4.832
– Altri interessi passivi	96	213	164
– Altri ratei passivi	3.245	2.583	478
Totale ratei passivi	7.747	2.796	5.474
Risconti passivi:			
– Risconti per contributi in conto impianti	828	757	828
– Altri risconti passivi	131	1.358	557
Totale risconti passivi	959	2.115	1.385
Totale ratei e risconti passivi	8.706	4.911	6.859

Conti d'ordine

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Garanzie verso altre imprese:			
Uffici governati per accise	21.970	19.673	20.183
I.V.A. a credito e transiti comunitari	69	69	69
Concorsi a premio	1.260	2.229	2.183
Contratti pluriennali	130	327	168
Fidejussioni di Campari-Crodo S.p.A. per investimenti a Novi Ligure	2.343	2.438	2.343
Altri	2.108	436	1.048
Totale garanzie verso altre imprese	27.880	25.172	25.995
Impegni verso altre imprese:			
Impegni di durata ultrannuale per sponsorizzazioni	2.497	2.788	2.974
Impegni per contratti a esecuzione differita	8.689	15.485	29.788
Altri impegni	–	–	577
Totale impegni verso altre imprese	11.186	18.273	33.339
Rischi verso altre imprese	–	234	–
Totale conti d'ordine	39.066	43.679	59.334

Gli impegni di durata ultrannuale per sponsorizzazioni sono relativi agli accordi sottoscritti da Francesco Cinzano & C.ia. S.p.A. per la sponsorizzazione del Gran Premio Motomondiale.

Gli impegni per contratti ad esecuzione differita sono costituiti dal debito residuo nei confronti dei fornitori a fronte della realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure e dell'acquisto dei macchinari per tale stabilimento.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La riconciliazione delle vendite nette commentate nella relazione sulla gestione e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Vendite della produzione principale al netto di accise	332.681	306.499	660.615
Accise	58.486	52.829	114.343
Vendite di vini e mosti per lavorazione	6.144	7.111	14.040
Servizi di produzione per conto terzi (civilisticamente classificati nella voce A5)	(612)	(4.023)	(6.565)
Altri	611	68	197
Totale	397.310	362.484	782.630

La forte riduzione dei ricavi per servizi di produzione per conto terzi, che si riferivano quasi esclusivamente ai ricavi derivanti dall'attività di imbottigliamento di Smirnoff Ice, è imputabile al ridimensionamento di tale attività, effettuata in Italia presso l'unità produttiva di Sulmona.

La voce "altri" include principalmente gli omaggi, i contributi attivi su premi di fine anno e i recuperi di costi di trasporti.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un commento sull'andamento delle vendite, sulla loro articolazione per linea di prodotto e per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce è il seguente.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Contribuzioni pubblicitarie ricevute	9.210	9.478	16.977
Servizi di produzione per conto terzi	582	4.023	6.494
Royalties attive	2.488	4.018	5.789
Proventi immobiliari	320	471	538
Vendite diverse	1.904	1.827	3.198
Contributi in conto capitale	86	57	791
Plusvalenze su vendite di cespiti	93	62	255
Altri	3.750	4.004	5.521
Totale	18.433	23.940	39.563

Le *royalties* attive si riferiscono per € 2,3 milioni alle *royalties* maturate da Skyy Spirits, LLC sulle vendite di SKYY Blue, il *ready to drink* distribuito negli Stati Uniti da SABMiller.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così suddivisi.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.834	126.427	273.006
Per servizi	111.388	100.202	213.581
Per godimento di beni di terzi	2.020	1.664	3.458
Per il personale	34.644	35.142	69.022
Ammortamenti e svalutazioni:			
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.217	15.158	30.924
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.749	6.467	14.366
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni		2.800	1.953
– svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	491	879	1.052
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.115)	(2.659)	(13.816)
Accantonamento per rischi	1	932	4.145
Altri accantonamenti	28	25	–
Oneri diversi di gestione	56.012	54.008	120.442
Totale	365.269	341.045	718.133

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Costi pubblicitari e promozionali	74.773	64.088	140.109
Trasporti	9.547	9.651	19.090
Provvigioni	7.839	8.553	15.473
Altri	19.229	17.910	38.909
Totale	111.388	100.202	213.581

Costi per il personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Salari e stipendi	24.886	24.764	48.828
Oneri sociali	6.016	6.088	12.020
Trattamento di fine rapporto	780	866	1.678
Trattamento di quiescenza e simili	105	136	207
Altri costi	2.857	3.288	6.289
Totale	34.644	35.142	69.022

Ammortamenti

Si specifica di seguito l'ammortamento dei marchi e della differenza di consolidamento per *brand*:

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Prodotti <i>ex Bols</i>	1.693	1.693	3.386
Cinzano	1.731	1.731	3.463
Ouzo 12	544	545	1.089
Acquisizione Brasiliana	1.930	1.930	3.860
Skyy Spirits, LLC	6.457	6.526	12.973
Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A.	1.589	1.448	2.995
Totale	13.944	13.873	27.766

Oneri diversi di gestione

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Accise e contrassegni	52.593	50.686	114.028
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	109	27	470
Imposte indirette e tasse	762	693	1.592
Altri oneri	2.548	2.602	4.352
Totale	56.012	54.008	120.442

Proventi e oneri finanziari

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Proventi da partecipazioni:			
– in altre imprese	71	–	–
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	12	29
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	300	1.278	2.827
Proventi diversi:			
– da imprese collegate	34	–	9
– da altre imprese	5.347	4.219	11.796
Interessi e oneri finanziari da altre imprese	(11.125)	(5.208)	(17.174)
Totale	(5.369)	301	(2.513)

Nei proventi diversi da altre imprese, sono incluse differenze cambio attive per € 3,0 milioni.

Tali proventi includono inoltre ratei di interessi su contratti derivati per € 1,7 milioni.

Gli interessi passivi includono differenze cambio passive per € 3,6 milioni, interamente realizzate, interessi verso banche per € 1,8 milioni, di cui € 0,2 milioni relativi a contratti di *leasing*, interessi su debiti verso altri finanziatori per € 5,0 milioni derivanti dall'operazione di *private placement*.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Rivalutazioni di partecipazioni	–	26	305
Svalutazioni di partecipazioni	(492)	–	(689)
Totale	(492)	26	(384)

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie includono le variazioni derivanti dal confronto dei valori delle partecipazioni in società controllate non consolidate e collegate con i corrispondenti patrimoni netti. In particolare, le svalutazioni si riferiscono prevalentemente alle perdite del periodo registrate in capo a Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue e a Fior Brands Ltd.

Proventi e oneri straordinari

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Plusvalenze da alienazioni	448	4.041	5.676
Proventi vari	2.321	6.122	25.563
Minusvalenze da alienazioni	(13)	(9)	(10)
Oneri vari	(989)	(7.588)	(12.732)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(55)	–	(23)
Totale	1.712	2.566	18.474

I proventi e oneri vari sono composti quasi esclusivamente da sopravvenienze attive e passive straordinarie.

Risultato del periodo di pertinenza di terzi

Rispetto ai dati del 2002 posti a confronto, la quota di risultato di pertinenza di terzi al 30 giugno 2003 non contiene più la quota di spettanza degli azionisti minoritari di Sella & Mosca S.p.A., pari al 22,38% nei due periodi posti a confronto, a seguito del riacquisto di tale quota da parte del Gruppo.

*Altre informazioni**Risultati per aree di attività*

Per i risultati e commenti per area di attività si rimanda alla relazione degli amministratori sulla gestione.

Dati relativi ai dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Per categoria	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Dirigenti	64	64	63
Impiegati	761	710	713
Operai	545	570	570
Totale	1.370	1.344	1.346

Per area geografica	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Italia	726	709	709
Eestero	644	635	636
Totale	1.370	1.344	1.346

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Luca Garavoglia)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Impresa controllante

Denominazione, sede, attività	Capitale al 30 giugno 2003	
	Valuta	Importo
Davide Campari-Milano S.p.A. - Milano Società <i>holding</i> e di produzione	€	29.040.000

Imprese controllate consolidate con il metodo integrale

Denominazione, sede, attività	Capitale al 30 giugno 2003		% posseduta dalla Capogruppo		
	Valuta	Importo	diretta	indiretta	soggetto azionista diretto
Italia					
Campari Italia S.p.A. Società commerciale - Milano	€	1.220.076	100,00		Campari-Crodo S.p.A.
Campari-Crodo S.p.A. Società <i>holding</i> e di produzione - Milano	€	61.000.000	100,00		DI.CI.E. Holding B.V.
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. (*) Società commerciale - Milano	€	1.200.000	100,00		Campari-Crodo S.p.A.
S.A.M.O. S.p.A. Società commerciale - Milano	€	104.000	100,00		Campari-Crodo S.p.A.
Sella & Mosca S.p.A. Società di produzione e commerciale - Alghero	€	13.838.916	100,00		Zedda Piras S.p.A.
Zedda Piras S.p.A. Società di produzione e commerciale Cagliari (sede operativa: Alghero)	€	3.276.000	100,00		Campari-Crodo S.p.A.
Europa					
Campari Deutschland GmbH Società commerciale - Monaco	€	5.200.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari Finance Teoranta Società finanziaria - Dublino	€	1.000.000	100,00		
Campari France S.A. Società di produzione - Nanterre	€	2.300.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari International S.A.M. Società commerciale - Monaco	€	155.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari Schweiz A.G. Società commerciale - Zug	CHF	2.000.000	100,00		
DI.CI.E. Holding B.V. Società <i>holding</i> - Amsterdam	€	15.015.000	100,00		
Lacedaemon Holding B.V. Società <i>holding</i> - Amsterdam	€	10.465.000		100,00	Campari Schweiz A.G.
N. Kaloyannis Bros. A.E.B.E. Società commerciale - Argiropoulis, Attika	€	325.500		75,00	O-Dodeca B.V.
O-Dodeca B.V. Società <i>holding</i> - Amsterdam	€	2.000.000		75,00	Lacedaemon Holding B.V.
Prolera LDA Società di servizi - Funchal	€	5.000	100,00		
Sovinac S.A. Società immobiliare - Bruxelles	€	613.600		100,00	Lacedaemon Holding B.V.

(*) Il 26 giugno 2003, Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Campari-Crodo S.p.A., a decorrere dal 1 gennaio 2003 ai fini delle Imposte sui Redditi ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 917/86, mentre gli effetti civilistici connessi alla fusione decorrono dal 14 novembre 2003.

Imprese controllate consolidate con il metodo integrale (segue)

Denominazione, sede, attività	Capitale al 30 giugno 2003		% posseduta dalla Capogruppo		
	Valuta	Importo	diretta	indiretta	soggetto azionista diretto
Americhe					
Campari do Brasil Ltda. Società di produzione e commerciale Barueri	BRC	243.202.100	100,00		
Gregson's S.A. Società proprietaria di marchi - Montevideo	UYP	175.000		100,00	Campari do Brasil Ltda.
Redfire, Inc. Società <i>holding</i> - Wilmington, Delaware	US\$	115.450.000	100,00		
Sky Spirits, LLC Società commerciale Wilmington, Delaware (sede operativa; San Francisco)	US\$	15.348.729		58,90	Redfire, Inc.

Altre partecipazioni

Denominazione, attività, sede	Capitale al 30 giugno 2003		% posseduta dalla Capogruppo			valore di carico € migliaia	Criterio di valutazione
	Valuta	Importo	diretta	Indiretta	soggetto azionista diretto		
Imprese controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd. Società di produzione e commerciale - Qingdao (Cina)	US\$	3.000.000		93,66	Sella & Mosca S.p.A.	2.106	Patrimonio netto
Société Civile Immobiliare du Domaine de la Margue Società di produzione e commerciale - Saint Gilles	€	4.793.184		100,00	Sella & Mosca S.p.A.	4.975	Patrimonio netto
Imprese collegate							
Alghero Agroalimentare Società consortile - Alghero	€	10.329		25,00	Sella & Mosca S.p.A.	3	Costo
Fior Brands Ltd. Società commerciale - Stirling	GBP	100		50,00	DI.CI.E. Holding B.V.	-203	Patrimonio netto
International Marques V.o.f. Società commerciale - Harleem	€	210.000		33,33	DI.CI.E. Holding B.V.	16	Patrimonio netto
Longhi & Associati S.r.l. Società di servizi - Milano	€	10.400		40,00	Lacedaemon Holding B.V.	203	Patrimonio netto
M.C.S. S.c.a.r.l. Società commerciale - Bruxelles	€	464.808		33,33	DI.CI.E. Holding B.V.	227	Patrimonio netto
SUMMA S.L. Società commerciale - Madrid	€	342.000		30,00	DI.CI.E. Holding B.V.	103	Patrimonio netto

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO DAVIDE CAMPARI-MILANO S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–	–
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	1.860	2.831	2.255
II. Immobilizzazioni materiali	13.540	14.975	14.286
III. Immobilizzazioni finanziarie	470.823	470.903	470.865
Totale immobilizzazioni	486.223	488.709	487.406
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	11.010	10.235	8.182
II. Crediti	76.087	76.374	57.507
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–
IV. Disponibilità liquide	230	9	1.032
Totale attivo circolante	87.327	86.618	66.721
D) Ratei e risconti	3.198	4.161	3.364
Totale attivo	576.748	579.488	557.491
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	29.040	29.040	29.040
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	–	–	–
III. Riserve di rivalutazione	–	–	–
IV. Riserva legale	5.808	5.808	5.808
V. Riserva per azioni proprie e in portafoglio	31.000	31.000	31.000
VI. Riserve statutarie	–	–	–
VII. Altre riserve:	258.067	18.069	18.069
– Riserva straordinaria	247.403	7.982	7.982
– Riserva da conferimento di partecipazione ex D.Lgs.544/92	3.041	3.041	3.041
– Avanzo di fusione	5.687	5.687	5.687
– Riserva da ammortamenti anticipati	1.931	1.354	1.354
– Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5	5	5
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	–	130.403	130.403
IX. Utile (Perdita) del periodo	4.156	99.527	134.270
Totale patrimonio netto	328.071	313.847	348.590
B) Fondi per rischi e oneri	6.165	23.924	6.346
C) Trattamento di fine rapporto	5.534	5.491	5.450
D) Debiti	236.552	236.025	196.968
E) Ratei e risconti	426	201	137
Totale passivo	576.748	579.488	557.491
Conti d'ordine			
2) Sistema improprio degli impegni	167.438	142.735	183.345
Totale conti d'ordine	167.438	142.735	183.345

CONTO ECONOMICO

(€ migliaia)	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.389	42.865	84.444
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.952	-350	-866
5) Altri ricavi e proventi	10.635	9.016	19.265
Totale valore della produzione	52.976	51.531	102.843
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	30.333	28.038	53.298
7) Per servizi	6.169	5.542	10.707
8) Per godimento di beni di terzi	2.037	2.100	4.071
9) Per il personale	7.715	7.898	15.446
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.874	1.705	4.012
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-876	-1.500	36
12) Accantonamento per rischi	-	532	362
14) Oneri diversi di gestione	360	405	888
Totale costi della produzione	47.612	44.720	88.820
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	5.364	6.811	14.023
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	1.282	93.514	106.519
16) Altri proventi finanziari	785	3.043	3.816
17) Interessi e oneri finanziari	3.079	3.004	6.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	-1.012	93.553	103.871
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi straordinari	744	5.681	23.150
21) Oneri straordinari	65	5.271	5.401
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	679	410	17.749
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	5.031	100.774	135.643
22) Imposte sul reddito del periodo	875	1.247	1.373
23) Risultato del periodo	4.156	99.527	134.270

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Immobilizzazioni immateriali	1.860	2.831	2.255

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31 dicembre 2002	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore 30 giugno 2003
Software in licenza d'uso	299	234		134	399
Immobilizzazioni in corso e acconti	7	8	7		8
Altre	1.949	161		657	1.453
Totale	2.255	403	7	791	1.860

La componente più rilevante del saldo patrimoniale è relativa all'investimento nel *software* applicativo SAP R/3.

Nella voce *software* in licenza d'uso le acquisizioni sono attribuibili a *software* gestionali relativi ad apparati di rete e *personal computer* per € 47.953, nonché all'acquisizione di licenze SAP per € 186.341.

Nelle "altre" si evidenziano spese incrementative di *software* per € 930.569 e spese pluriennali per € 522.510.

Gli incrementi del periodo sono principalmente riferiti ad interventi evolutivi sul sistema SAP R/3 per € 137.303 nonché lavori di adeguamento per la sicurezza e l'ambiente per € 13.429 e contributo per allestimento stampi per € 10.300.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 *bis*, 2° comma, cod. civ.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso include costi di *software* finalizzati allo sviluppo del sistema informativo aziendale di cui a progetti tuttora in corso di realizzazione.

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Immobilizzazioni in corso e acconti	8	206	7

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Impianto e ampliamento	3.256	3.256			0
Software in licenza d'uso	1.464	1.165			299
Immobilizzazioni in corso e acconti	7				7
Altre	8.139	6.190			1.949
Totale	12.866	10.611	-	-	2.255

Immobilizzazioni materiali

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Immobilizzazioni materiali	13.540	14.975	14.286

Terreni e fabbricati

La voce "terreni e fabbricati" accoglie immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa e fabbricati civili in locazione a terzi.

Il decremento è riferito alla vendita di unità immobiliari civili.

Descrizione	Importo
Costo storico	12.934
Rivalutazione monetaria	2.795
Ammortamenti esercizi precedenti	-9.316
Saldo al 31 dicembre 2002	6.413
Cessioni del periodo	-5
Rivalutazione monetaria su cessioni del periodo	-32
Storno ammortamenti su cessioni del periodo	1
Ammortamenti del periodo	-230
Saldo al 30 giugno 2003	6.147

Impianti e macchinari

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisizione di impianti nonché a interventi sulle linee produttive dello stabilimento di Sesto San Giovanni, in particolare nel reparto linea *mignon* per € 27.761 e nel reparto liquori per € 25.596 e altri impianti atti a un miglioramento tecnologico dei vari reparti per € 37.993.

Descrizione	Importo
Costo storico	21.346
Rivalutazione monetaria	2.526
Ammortamenti esercizi precedenti	-17.920
Saldo al 31 dicembre 2002	5.952
Acquisizioni del periodo	91
Cessioni del periodo	-2
Rivalutazione monetaria su cessioni del periodo	-3
Storno ammortamenti su cessioni del periodo	5
Ammortamenti del periodo	-526
Saldo al 30 giugno 2003	5.517

Attrezzature industriali e commerciali

Le acquisizioni sono relative ad attrezzature di laboratorio dello stabilimento di Sesto San Giovanni.

Descrizione	Importo
Costo storico	611
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-330
Saldo al 31 dicembre 2002	281
Acquisizioni del periodo	25
Ammortamenti del periodo	-50
Saldo al 30 giugno 2003	256

Altri beni (mobilio, macchine elettroniche, autovetture e automezzi)

Le acquisizioni più significative sono relative alla voce macchine elettroniche, in particolare al potenziamento ed espansione del sistema informatico per € 25.047, all'acquisto di *personal computer* e stampanti per € 97.167 e macchine elettroniche diverse per € 3.359.

Si evidenzia inoltre l'acquisto di mobilio diverso per gli uffici della Sede di Milano per € 25.339.

Le cessioni sono principalmente riferite alla vendita di mobilio obsoleto e completamente ammortizzato.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.986
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-5.486
Saldo al 31 dicembre 2002	1.500
Acquisizioni del periodo	152
Cessioni del periodo	-70
Storno ammortamenti per cessioni del periodo	67
Ammortamenti del periodo	-276
Saldo al 30 giugno 2003	1.373

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 30 giugno è costituito da immobilizzazioni in corso relative principalmente ad impianti tuttora in fase di realizzazione e ultimazione presso l'unità produttiva di Sesto San Giovanni e la Sede di Milano per € 114.157 e da acconti relativi all'adeguamento di impianti per la Sede di Milano e lo Stabilimento di Sesto San Giovanni per € 35.000.

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dicembre 2002	140
Incrementi del periodo	149
Decrementi del periodo	-42
Saldo al 30 giugno 2003	247

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine del periodo

Si elencano le rivalutazioni monetarie tuttora in essere effettuate sulle seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 30 giugno 2003.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Legge 2 dicembre 1975 n. 576	6	252	258
Legge 19 marzo 1983 n. 72	134	2.271	2.405
Legge 30 dicembre 1991 n. 413	2.623	-	2.623
Totale	2.763	2.523	5.286

Immobilizzazioni Finanziarie

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Immobilizzazioni finanziarie	470.823	470.903	470.865

Partecipazioni

Descrizione	31 dicembre 2002	Incremento	Decremento	30 giugno 2003
Imprese controllate	439.436			439.436
Altre imprese	66		17	49
Totale	439.502	-	17	439.485

Bilancio della Capogruppo

Descrizione	31 dicembre 2002	Incremento	Decremento	30 giugno 2003
Imprese controllate				
– Campari do Brasil Ltda.	114.738			114.738
– Prolera LDA	5			5
– Campari Schweiz A.G.	552			552
– Campari Finance Teoranta	51.293			51.293
– DI.CI.E. Holding B.V.	119.024			119.024
– Redfire, Inc.	153.824			153.824
	439.436	–	–	439.436
Altre imprese	66		17	49
Totale	439.502	–	17	439.485

Tra le “Altre imprese” si rileva, nei decrementi, la cessione della partecipazione in Credem Holding SpA.

Altre imprese

Denominazione	Valuta	Valore di Bilancio
Istituto Ricerche Biomediche Marxer	€	41
Ecolombardia 18	€	8
Totale		49

Altri crediti immobilizzati

Descrizione	31 dicembre 2002	Incremento	Decremento	30 giugno 2003
Verso altri oltre 12 mesi	363	5	30	338

La voce “verso altri” rappresenta il credito d’imposta per trattamento di fine rapporto.

Azioni proprie

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Azioni proprie	31.000	31.000	31.000

Le azioni proprie, pari a 1.000.000, sono state acquistate il 13 luglio 2001, con autorizzazione dell’assemblea ordinaria degli azionisti del 2 maggio 2001, al prezzo unitario di collocamento del titolo in fase di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario pari a € 31, e sono destinate al piano di *stock options*, già descritto nelle precedenti Nota Integrativa e Relazione sulla gestione. A fronte di tale acquisto è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di € 31.000.000.

ATTIVO CIRCOLANTE*Rimanenze*

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Rimanenze	11.010	10.235	8.182

La valutazione adottata, inferiore rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (costo medio del periodo), differisce come segue.

	Costo acquisto	Costi correnti	Differenza
Materie prime	2.570	2.701	131
Materiale di confezionamento	963	1.001	38
Bancali	100	104	4
Materiale pubblicitario	2.223	2.284	61
Semilavorati	2.596	3.044	448
Prodotti finiti	2.558	2.567	9
Totale	11.010	11.701	691

Crediti

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Crediti	76.087	76.374	57.507

Il considerevole aumento rilevato tra i crediti rispetto al 31 dicembre 2002, è principalmente imputabile a un incremento delle posizioni di tesoreria *intercompany* di Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A., nonché all'incremento della posizione nei confronti di Campari-Crodo S.p.A. generato dagli investimenti sostenuti per la costruzione del nuovo stabilimento di Novi Ligure.

Per quanto attiene invece il raffronto con il 30 giugno 2002, la situazione creditoria, apparentemente equilibrata, viene compensata da un incremento delle posizioni finanziarie di tesoreria *Intercompany delle* tre società suindicate, con una riduzione del credito finanziario verso Campari Holding S.A., generato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e dalla fusione per incorporazione in Campari Schweiz A.G.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	72.525			72.525
Verso altri	3.537	25		3.562
Totale	76.062	25	-	76.087

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

Società	Crediti commerciali	Tesoreria accentrata	I.V.A. di Gruppo	Crediti diversi	Totale
Campari Italia S.p.A.	4.824	2.487	547	83	7.941
Campari-Crodo S.p.A.	6	41.268	1.642	589	43.505
Francesco Cinzano & Cia S.p.A.	3		-339	1	-335
S.A.M.O. S.p.A.			17	1	18
Zedda Piras S.p.A.		8.434		5	8.439
Sella & Mosca S.p.A.	24	8.283		37	8.344
Campari International S.A.M.	4.318			24	4.342
Campari Schweiz A.G.				2	2
Campari do Brasil Ltda.				221	221
Campari Deutschland GmbH				23	23
O-Dodeca B.V.				1	1
N.Kaloyannis Bros A.E.B.E.				5	5
Skyy Spirits, LLC				19	19
Totale	9.175	60.472	1.867	1.011	72.525

Attraverso la tesoreria accentrata vengono gestiti gli incassi e i pagamenti, rispettivamente ricevuti ed effettuati per conto delle società italiane del Gruppo; alle posizioni creditorie e debitorie di queste ultime nei confronti della Società, vengono rispettivamente riconosciuti e applicati tassi di interesse di mercato collegati all'andamento dell'Euribor a tre mesi, così come rilevato il giorno precedente la fine di ciascun trimestre solare.

Nella voce diversi si evidenziano crediti per interessi, *royalties*, spese telefoniche e ricavi di natura diversa.

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti per imposte differite attive	1.601
Crediti verso Erario	1.495
Crediti verso dipendenti	59
Crediti verso Istituti Previdenziali	90
Crediti verso fornitori	101
Crediti verso clienti diversi	130
Crediti in sofferenza	85
meno fondo svalutazione crediti diversi	-85
Crediti prelievi agricoli	62
Crediti diversi	24
Totale	3.562

I crediti per imposte differite attive si sono così movimentati:

Saldo iniziale crediti imposte differite attive	1.465
Per imposte anticipate esercizio - IRPEG	166
Utilizzo per imposte anticipate - IRPEG	-26
Per imposte anticipate esercizio - IRAP	2
Utilizzo per imposte anticipate - IRAP	-6
Totale	1.601

Le differenze temporanee che alimentano le imposte differite attive sono principalmente costituite dall'iscrizione di fondi tassati, quali fondo svalutazione magazzini, fondo rischi e oneri diversi; spese di

rappresentanza e costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali, quali imposte, compensi ad amministratori e corrispettivi per la revisione dei bilanci.

Tra i crediti verso altri quelli verso Erario sono così costituiti:

Crediti verso Erario per imposte diverse in attesa di rimborso	23
Crediti verso Erario per IRPEG in attesa di rimborso	1.067
Erario conto IRPEG	391
Ritenute su compensi percepiti	5
Ritenute su interessi bancari	9
Totale	1.495

Disponibilità liquide

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
<u>Disponibilità liquide</u>	<u>230</u>	<u>9</u>	<u>1.032</u>

Descrizione	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
Depositi bancari e postali	222	1.029
Denaro e altri valori in cassa	8	3
Totale	230	1.032

Ratei e risconti attivi

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
<u>Ratei e risconti attivi</u>	<u>3.198</u>	<u>4.161</u>	<u>3.364</u>

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti	
Credemleasing S.p.A.: quota <i>maxi</i> canone Via Filippo Turati e Via Bonaventura Cavalieri dal secondo semestre 2003 al 2006	2.754
Manutenzioni varie	216
Assicurazioni	58
Tasse e tributi diversi	36
Provvigioni assicurative	32
Quote associative e abbonamenti	27
Altri di natura diversa	17
Interessi	58
Totale	3.198

Bilancio della Capogruppo

Tra la Società e Credemleasing S.p.A. il 20 febbraio 1997 sono stati stipulati due contratti di locazione finanziaria immobiliare, riguardanti gli immobili di Via Filippo Turati 25 e 27 e di Via Bonaventura Cavalieri 4 a Milano.

Si segnala che nel mese di luglio 2003 i contratti di *leasing* sono stati riscattati e gli immobili su citati sono stati ceduti, come peraltro riportato più ampiamente nella Relazione sulla gestione.

Vengono comunque indicati la ripartizione della quota del *maxi* canone e gli effetti contabili generati secondo l'adozione della metodologia finanziaria dei contratti di *leasing*.

La quota del *maxi* canone viene ripartita secondo le seguenti scadenze.

Anno	Quota del maxi canone
2003 (totale annuo)	1.043
2004 (totale annuo)	1.043
2005 (totale annuo)	1.043
2006 (totale annuo)	147
Totale	3.276

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale, riconoscendo a conto economico gli ammortamenti sui beni capitalizzati e gli interessi sul debito.

Gli effetti di tale metodologia si tradurrebbero in un incremento delle immobilizzazioni materiali nette per € 25.195.256 e dei debiti finanziari verso altri per € 12.392.564, nonché in una variazione in aumento del patrimonio netto per € 10.017.131 (al lordo dell'effetto imposte) e un effetto sull'utile di periodo al netto di imposte per € 1.045.836.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Patrimonio netto	328.071	313.847	348.590

Descrizione	31 dicembre 2002	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2003
Capitale	29.040			29.040
Riserva legale	5.808			5.808
Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.000			31.000
Riserva straordinaria	7.982	239.421		247.403
Riserva da ammortamenti anticipati	1.354	577		1.931
Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5			5
Riserva conferimento da partecipazione ex D.Lgs. 544/92	3.041			3.041
Avanzo di fusione	5.687			5.687
Utili (perdite) a nuovo	130.403		130.403	0
Utili (perdite) esercizio	134.270	4.156	134.270	4.156
Totale	348.590	244.154	264.673	328.071

Nella delibera assembleare del 30 aprile 2003 è stato disposto il trasferimento degli "utili (perdite) a nuovo" alla voce "riserva straordinaria" per € 130.402.721 e la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come segue:

- € 576.919 a riserva ammortamenti anticipati;
- € 109.017.847 a riserva straordinaria;
- € 24.675.200 a dividendo.

La quota di ammortamenti anticipati dei primi sei mesi dell'esercizio 2003 è pari a € 232.395.

A fine esercizio la quota totale dell'anno sarà contabilizzata ai sensi dell'articolo 67, 3° comma, T.U.I.R., di cui si terrà conto in fase di destinazione dell'utile dell'esercizio e dell'approvazione del bilancio, attraverso la diretta imputazione ad apposita riserva di patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Il capitale sociale al 30 giugno 2003 è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale €	Totale €
Ordinarie	29.040.000	1	29.040

I titoli in circolazione sono i seguenti: 28.040.000 azioni ordinarie

Fondi per rischi e oneri

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Fondi per rischi e oneri	6.165	23.924	6.346

Descrizione	31 dicembre 2002	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2003
Per imposte differite	795	134	84	845
Altri				
- oneri per ristrutturazione industriale	5.200		134	5.066
- per contenziosi in corso	301		48	253
- diversi	50		49	1
Totale	6.346	134	315	6.165

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione del fondo imposte differite si riferiscono principalmente ad ammortamenti anticipati e rateizzazione di plusvalenze patrimoniali effettuate nei precedenti esercizi.

Gli altri fondi rischi accolgono le passività potenziali derivanti dai relativi contenziosi in essere alla fine del periodo.

L'esito delle controversie non è definibile in modo certo alla chiusura del periodo e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta una prudente stima dell'onere presunto.

In particolare, il fondo ristrutturazione industriale accoglie la stima fatta sulla base del prudente apprezzamento degli oneri della riorganizzazione a fronte del piano deliberato nel corso del 2002, che prevede il trasferimento delle attività produttive dallo stabilimento di Sesto San Giovanni al nuovo impianto di Novi Ligure, in fase di realizzazione in capo a Campari-Crodo S.p.A.

Il piano di ristrutturazione così definito si concluderà nel 2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Trattamento di fine rapporto	5.534	5.491	5.450

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento del periodo	360
Decremento del periodo	-276
	<u>84</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per € 97.500 in base alle vigenti disposizioni di legge e delle quote trasferite al fondo pensione complementare a capitalizzazione Alifond.

Debiti

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Debiti	236.552	236.025	196.968

Il considerevole aumento dei debiti rispetto al 31 dicembre 2002 è principalmente imputabile all'accensione di un finanziamento ricevuto da Redfire, Inc. per € 39.871.677.

Nel raffronto con il 30 giugno 2002, la netta diminuzione del debito verso il sistema creditizio è stata compensata dall'indebitamento verso Redfire, Inc.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da garanzie reali.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	116.327			116.327
Debiti verso fornitori	8.484			8.484
Debiti verso imprese controllate	106.774			106.774
Debiti verso imprese collegate	14			14
Debiti tributari	2.183			2.183
Debiti verso istituti di previdenza	857			857
Altri debiti	1.913			1.913
Totale	236.552	-	-	236.552

I debiti verso controllate sono così costituiti:

società	Debiti commerciali	Tesoreria accentrata	Diversi	Totale
Campari-Crodo S.p.A.	143		39	182
Campari Italia S.p.A.			82	82
S.A.M.O. S.p.A.		1.910	14	1.924
Francesco Cinzano & C.iA S.p.A.	36	22.060	162	22.258
Sella & Mosca S.p.A.			10	10
Zedda Piras S.p.A.			7	7
Lacedemon B.V.			40.000	40.000
Campari International S.A.M.	31		30	61
Campari France S.A.	2.220		158	2.378
DI.CI.E. Holding B.V.			1	1
Redfire, Inc.			39.871	39.871
Totale	2.430	23.970	80.374	106.774

Per quanto attiene ai rapporti di tesoreria accentrata si rimanda a quanto commentato nella voce crediti verso controllate.

Nella voce diversi si evidenziano i finanziamenti contratti con Lacedaemon B.V, rinnovabile entro 12 mesi, e verso Redfire, Inc. scadente il 3 luglio 2003, entrambi regolati a tassi di interessi di mercato collegati con l'andamento di Euribor/Libor.

La voce include inoltre debiti per interessi su tesoreria accentrata e altri di natura diversa.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	IRAP	Ritenute	Altre imposte	Accise
Debito tributario al 30 giugno 2003	664	379	799	901
Acconti	-560			
Totale	104	379	799	901

Le ritenute esposte sono correlate alle retribuzioni, liquidazioni e su fatture fornitori del mese di giugno.

I debiti verso istituti previdenziali sono così composti:

INPS	809
Altri istituti	48
Totale	857

Tra gli "altri debiti" figurano posizioni debitorie verso dipendenti per mensilità aggiuntive, ferie, note spese e debiti di natura diversa per la rimanente parte.

Ratei e risconti passivi

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Ratei e risconti passivi	426	201	137

Descrizione	Importo
Ratei passivi	
Interessi su finanziamenti	203
Interessi passivi su strumenti derivati	221
Risconti passivi	
Varia natura	2
Totale	426

Conti d'ordine

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Sistema improprio degli impegni verso terzi	167.438	142.732	183.345
Sistema improprio degli impegni da terzi	–	3	0
Totale	167.438	142.735	183.345

I conti d'ordine sono così costituiti:

Sistema improprio degli impegni verso terzi

Fidejussioni a terzi:		
– SNAM a garanzia pagamento bollette metano		42
– Dogana di Milano a garanzia pagamento indennità doganali		1
– Dogana di Milano per diritti doganali su transiti comunitari		413
– Dogana di Milano a garanzia accise gravante su merce nel deposito fiscale		5.260
– Banca Intesa – a favore Ministero Commercio Estero		294
– SAC a garanzia compravendita immobiliare in Via Oderisi da Gubbio 13, Roma		103
– Dogana di Milano a garanzia presentazione bottiglie importate e contrassegnate		465
– Regione Lombardia canone concessione pozzi		4
– ENEL Trade a garanzia fornitura energia stabilimento Sesto San Giovanni		52
Fidejussioni a Società del Gruppo:		
– Campar-Crodo S.p.A. a favore Dogana di Ancona		500
– Campari-Crodo S.p.A. a favore Dogana di Ancona		258
– Campari Italia S.p.A. a favore Direzione Regionale - Entrate Lombardia per manifestazioni a premi		1.251
– S.A.M.O. S.p.A. a favore Direzione Regionale - Entrate Lombardia per manifestazioni a premi		10
– S.A.M.O. S.p.A. a favore Ufficio I.V.A.		69
Lettere di <i>patronage</i> e coperture a favore società controllate:		
– Lettera di <i>patronage</i> del 31 gennaio 1996 a favore di Campari-Crodo S.p.A.		1.653
Garanzie a terzi		
– Redfire, Inc. a garanzia finanziamento <i>private placement</i>		148.770
Canoni utilizzo beni di terzi:		
Credemleasing S.p.A.		
– <i>leasing</i> immobiliare Via Filippo Turati 25 / 27, Milano fino al 2006		7.462
– <i>leasing</i> immobiliare Via Bonaventura Cavalieri 4, Milano fino al 2006		831
Totale		167.438

CONTO ECONOMICO*Valore della produzione*

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Valore della produzione	52.976	51.531	102.843

Il valore della produzione è così composto.

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.389	42.865	-2.476
Variazioni rimanenza prodotti	1.952	-350	2.302
Altri ricavi e proventi	10.635	9.016	1.619
Totale	52.976	51.531	1.445

Nei ricavi alle vendite sono comprese accise e contrassegni per € 7.626.458.

Ricavi per area geografica

Area	Vendite
Italia	27.414
Eestero UE	9.073
Eestero <i>extra</i> UE	3.902
Totale	40.389

I ricavi diversi sono così composti:

Vendite diverse	468
Vendita materiale e servizi pubbl / promozionali	2.850
Proventi immobiliari	494
<i>Royalties</i>	557
Servizi intrasocietari	5.699
Recupero spese di lavorazioni e di personale	14
Recupero spese doganali	44
Recupero spese di trasporto	38
Ricavi e proventi diversi	463
Plusvalenza da alienazione immobilizzazioni	8
Totale	10.635

Le vendite diverse sono riferite a cessioni di bancali, materiale di recupero e diversi.

Tra i ricavi e proventi diversi si individuano rimborsi di prelievi agricoli e riaddebiti alle società del Gruppo dei costi per l'utilizzo di linee telefoniche e dei collegamenti di rete.

Costi della produzione

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Costi della produzione	47.612	44.720	88.820

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.333	28.038	2.295
Servizi	6.170	5.542	628
Godimento di beni di terzi	2.037	2.100	-63
Salari e stipendi	5.395	5.553	-158
Oneri sociali	1.780	1.763	17
Trattamento di fine rapporto	360	382	-22
Altri costi del personale	179	200	-21
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	791	694	97
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.083	1.012	71
Accantonamento per rischi	0	532	-532
Variazione rimanenze materie prime	-876	-1.501	625
Oneri diversi di gestione	360	405	-45
Totale	47.612	44.720	2.892

Per ragioni di comparabilità le accise e contrassegni di stato della semestrale 2002, esposti nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" sono stati riclassificati nella voce B6 "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Per la stessa ragione sono state riclassificate le spese bancarie, esposte nella semestrale 2002 nella voce C17 "Oneri finanziari", alla voce B7 "Per servizi".

Costi per servizi

La voce comprende costi di manutenzioni per € 659.761, spese di trasporto per € 185.569, utenze per € 917.040, Consiglio di Amministrazione per € 1.621.951 nonché costi legati all'attività produttiva ed amministrativa per € 2.784.901.

Costi per godimento beni di terzi

Si evidenzia il canone *leasing* per l'immobile della Sede di Milano per € 1.730.935, canoni noleggio di autovetture e fotocopiatrici per € 247.113 e noleggi di natura diversa per € 58.594.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, *bonus* di produzione, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite a quote costanti e del suo sfruttamento nella fase produttiva e che le aliquote annuali utilizzate coincidono con quelle ammesse dalle normative fiscali vigenti come sotto specificato.

Fabbricati	3%
Serbatoi	10%
Impianti	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobiliario	12%
Macchine ufficio	12%
Attrezzatura minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Nell'esercizio vengono stanziati ammortamenti anticipati, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già commentato nella voce patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

Come da dettaglio sottostante:

Imposte e tasse deducibili	51
Imposte e tasse indeducibili	139
Spese gestione immobili affittati	8
Oneri di utilità sociale	1
Quote associative	28
Giornali, riviste e pubblicazioni	38
Spese di rappresentanza	10
Contributo Conai su acquisti	50
Oneri diversi	35
Totale	360

Proventi e oneri finanziari

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Proventi ed oneri finanziari	-1.012	93.553	103.871

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
Dividendi da imprese controllate	1.212	93.514	-92.302
Altri	1.212	93.514	-92.302
Plusvalenza su cessione azioni			
Credem Holding S.p.A.	70	-	70
	70	-	70
Totale	1.282	93.514	-92.232

Bilancio della Capogruppo

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti			
Da controllate			
– Interessi su tesoreria accentrata	649	428	221
	649	428	221
Da altri			
– Interessi su depositi a termine	14	13	1
– Interessi su strumenti derivati	55	0	55
– Altri proventi finanziari	8	0	8
– Interessi attivi diversi	18	18	0
– Interessi bancari e postali	18	31	-13
– Utili su cambi commerciali	14	13	1
– Utili su cambi finanziari	9	2.540	-2.531
	136	2.615	-2.479
Totale	785	3.043	-2.258

Descrizione	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Interessi ed altri oneri finanziari			
Verso controllate			
– Interessi su tesoreria accentrata	1.271	1.070	201
	1.271	1.070	201
Verso altri			
– Interessi passivi su finanziamenti	1.301	1.791	-490
– Interessi passivi bancari	62	132	-70
– Perdite su cambi commerciali	7	1	6
– Perdite su cambi finanziari	6	1	5
– Oneri finanziari diversi	190	0	190
– Interessi passivi su strumenti derivati	221	0	221
– Altri	21	9	12
	1.808	1.934	-126
Totale	3.079	3.004	75

Proventi e oneri straordinari

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Proventi e oneri straordinari	679	410	17.749

Descrizione	30 giugno 2003
Sopravvenienze attive	678
Plusvalenze su alienazioni di immobili	66
	744
Sopravvenienze passive	62
Minusvalenze straordinarie da alienazioni	3
	65
Totale	679

Imposte sul reddito del periodo

	30 giugno 2003	30 giugno 2002	31 dicembre 2002
Imposte sul reddito del periodo	875	1.247	1.373

Il risultato prima delle imposte sul reddito d'esercizio si dettaglia come segue:

	30 giugno 2003	31 dicembre 2002
Risultato prima delle imposte	5.031	135.643
Imposte sul reddito del periodo:		
Correnti	876	2.399
Differite	134	259
Anticipate	-135	-1.285
Totale	875	1.373

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate si riferiscono principalmente a: stanziamenti ai fondi svalutazione magazzino, crediti clienti e agenti, fondi oneri e rischi diversi, ammortamenti anticipati e rateizzazione plusvalenze patrimoniali.

Altre informazioni

Organico	30 giugno 2003	30 giugno 2002	Variazioni
Dirigenti	21	21	-
Impiegati	165	153	12
Operai	88	96	-8
Altri	1	1	-
Totale	275	271	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria alimentare, a eccezione dei portieri degli immobili di proprietà per i quali si applica il contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Luca Garavoglia

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

(€ migliaia)	30 giugno 2003
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative	
Utile netto del periodo	4.156
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative</i>	
Imposte anticipate e differite	(86)
Ammortamenti	1.874
Accantonamenti per fondo trattamento fine rapporto	357
Accantonamento per fondo svalutazione crediti	0
Accantonamenti per rischi	-
(Utilizzo fondo rischi e fondo imposte)	(231)
(Utili) perdite su vendite di immobilizzazioni e partecipazioni	77
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto	(274)
Variazione netta del credito d'imposta per acconto TFR	25
<i>Variazioni nelle attività e passività operative</i>	
Crediti verso clienti	-
Rimanenze	(2.828)
Crediti verso controllate (a eccezione dei rapporti di tesoreria)	154
Altri crediti	3.370
Ratei e Risconti attivi	166
Ratei e Risconti passivi	289
Debiti verso fornitori	1.171
Debiti verso controllate (a eccezione dei rapporti di tesoreria)	44.642
Altri debiti	(1.793)
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative	51.069
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività di investimento	
Acquisti di immobilizzazioni materiali	(375)
Cessioni di immobilizzazioni materiali	(38)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(396)
Cessioni di immobilizzazioni immateriali	-
Acquisti di partecipazioni	-
Cessioni di partecipazioni	17
Acquisti di azioni proprie	-
Cessioni di azioni proprie	-
Depositi a termine	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività di investimento	(792)
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività di finanziamento	
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	(2.107)
Variazione netta dei rapporti di tesoreria con le controllate	(24.297)
Pagamento dividendi	(24.675)
Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività di finanziamento	(51.079)
Aumento netto (diminuzione) delle disponibilità liquide	(802)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.032
Disponibilità liquide alla fine del periodo	230



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Torino, 68
20123 Milano

■ Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DELLA DAVIDE CAMPARI S.P.A.

Agli Azionisti
della DAVIDE CAMPARI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, costituita dai prospetti contabili (stato patrimoniale e conto economico) e dalle relative note esplicative ed integrative della DAVIDE CAMPARI S.p.A. (società capogruppo) e consolidati. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate (o sottoposte ad influenza notevole) che rappresentano circa il 2 % delle attività consolidate e circa l' 11 % dei ricavi consolidati è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio della società capogruppo e sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 9 Aprile 2003 e in data 23 Settembre 2002.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Milano, 24 settembre 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Pellegrino Libroia
(Socio)